



Rotary 2110

Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Maurizio Triscari

LETTERA DEL GOVERNATORE

Pronti a raccogliere i frutti della nostra attività

Cari Amici, anche aprile, con la conclusione delle visite ai Club, è stato denso di attività, incontri avvenimenti.

A Bari si è svolto il RYLA nazionale che ha avuto come tema "La gestione della crisi: innovazione, leadership ed etica". Quaranta partecipanti provenienti dai distretti di tutta Italia si sono incontrati nel campus dell'Istituto Agronomico del Mediterraneo - una vera "eccellenza" della ricerca internazionale - dove relatori di chiara fama hanno fornito loro un momento di crescita personale, evidenziando l'interesse del Rotary per le giovani generazioni. L'iniziativa fortemente voluta da tutti i DG italiani ha visto due partecipanti del nostro Distretto provenienti dai RC di Termini Imerese e Ragusa. Con Modica e Pantelleria ho concluso tutte le visite ai Club e ho affidato una riflessione su questo in altra parte di questo notiziario.

I Club stanno rendicontando i progetti portati a compimento con le Sovvenzioni Distrettuali e nella prima decade di maggio sarò in Marocco con una delegazione della Commissione Distrettuale per il progetto "Talassemia". Non solo avverrà la consegna degli infusori all'Ospedale di Oujda, ma parteciperemo anche alla giornata mondiale dedicata alla Talassemia che si svolgerà a Marrakesch ove firmeremo la continuazione dei protocolli che ci vedono impegnati su questo fronte. Un vero motivo di orgoglio per tutto il Distretto che opera in maniera congiunta e coordinata con gli Amici rotariani del D. 2032, seguendo l'iniziatore del progetto T-M, il PDG Paolo Gardino.

Per sottolineare la nostra forma di "visibilità", entro la fine dell'anno rotariano, saranno poste delle targhe ben visibili con il nuovo logo del Rotary International negli aeroporti di Catania, Palermo e Comiso. E' un piccolo segnale, ma pensate solo da quante per-

sone saranno viste queste targhe che daranno il benvenuto nel nostro D 2110!

Una "visibilità" diversa, ben più seria, pregnante e densa di significato, sarà la nostra partecipazione - la prima volta nella storia del Distretto - alla marcia della legalità che si svolgerà il 23 maggio a Palermo. "Per non dimenticare", nel ricordo di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, tutti insieme a sfilare in corteo dietro lo striscione del distretto. Unitevi a noi, per poter dire, c'ero anche io!

A maggio ci sarà anche l'Assemblea Distrettuale del DGE Giovanni Vaccaro. L'Assemblea da quest'anno viene denominata Assemblea di Formazione Distrettuale, a sottolineare l'importanza che tale

momento di riunione deve avere nella formazione dei quadri dirigenti del Distretto, unitamente agli altri momenti formativi che la precedono. Queste notizie e gli aggiornamenti ai cambiamenti normativi che ogni tre anni susseguono, sono riportate nell'ultima versione del "Manuale di procedura 2013" che rimarrà in vigore sino al 2016: questo manuale, anche in lingua italiana, è facilmente scaricabile gratuitamente come file .pdf dal sito web del Distretto o può essere richiesto a pagamento direttamente dall'Ufficio Rotary di Zurigo o su www.rotary.org.

Nel mese di maggio riceverete tutte le indicazioni per la partecipazione al Congresso Distrettuale di Taormina (dal 20 al 22 giugno). Vi ricordo che in quell'occasione tutti i club devono essere rappresentati anche per celebrare insieme la conclusione di un anno che ci ha visti tutti protagonisti. Ho predisposto una "sessione poster" dove ogni Club potrà raccontarsi in un poster di cm 50 X 70 con la bandierina del Club, alcune foto significative di avvenimenti e/o realizzazioni portate a com-

continua a pag. 7

Azione professionale



Il tema del mese viene sviluppato attraverso le riflessioni del PDG Triscari e del DGE Giovanni Vaccaro, entrambi intervenuti sull'argomento al Sipe di Enna.

pagg. 4-5

Il ruolo dei consorti



Mogli e mariti dei soci rotariani, figure il cui valore è ampiamente riconosciuto nell'ambito dei Club. Il tema è poco trattato ma può sollevare invece interessanti dibattiti.

pag. 7

Ronde di solidarietà



Il toccante racconto di un socio rotariano assiduo partecipa della ronda di solidarietà che si svolge mensilmente a Palermo con lo scopo di rifornire di cibo le persone indigenti.

pag. 9



Novantuno è un gran bel numero...

Riflessioni del Governatore a conclusione delle visite ai Club del Distretto

Con l'andata a Pantelleria si sono concluse le visite ai 91 Club del Distretto. In pratica, solo per visitarli ho percorso quasi 30.000 Km, escludendo le tratte nautiche o aeree. Ma non è questo il ricordo, quanto quello che mi rimane dentro... di luoghi, panorami, e soprattutto persone...

E' tradizione consolidata iniziare le visite rendendo omaggio al Rotary Club del DGE. Ecco che il tutto è iniziato a luglio 2013, con una piacevolmente doverosa visita "tecnica" al Club di Sciacca.

Ma quante cose sono successe dopo.... Da visite amministrative tenute in un bar, a quelle in un "carcere borbonico", da visite tenute in alberghi prestigiosi a visite ben più raccolte in case private, da visite amministrative con un'intera giornata dedicata ad un singolo Club a quelle dove - per vari motivi - è stato necessario visitarne tre in un solo giorno incontrando poi tutti i Rotariani in una cena congiunta la sera.

E poi la soddisfazione di vedere cooptati nuovi Amici nel Rotary. Non so se sarà maggiore il ricordo loro di avere avuto la "spillatura" direttamente dal Governatore, o per me quello di essere stato io colui il quale ha portato il Distretto in quel momento "presso di loro".

Ricordo tutto e tutti, i progetti di club, le realizzazioni locali, le raccolte fondi, i bellissimi libri di storia locale, i fischietti, la "pistacchia" etc etc, ma permettetemi di dire che spesso la spettaco-

larità dei luoghi visitati, i panorami, i colori, gli odori, il mare, il calore delle persone sono il più bel ricordo da serbare.

Alla fine ho visto che non sono necessari grandi numeri o grandi risorse per fare un "grande" Rotary. Bastano persone serie e convinte che "servendo al di sopra di ogni interesse personale" agiscono sul territorio facendo "testimonianza ed opinione". Ed allora ecco che anche piccoli gesti, una foto, la "campanella" di una piccola chiesetta dedicata a S. Giacomo (un segno da Compostela?) assumono un valore che rafforza nel tempo quello di altri valori e insegnamenti mai sopiti. Quindi anche l'inaugurazione di un progetto su terreni confiscati alla mafia e una piazza intitolata a Paul Harris, assunto quasi alla conclusione di una bellissima avventura, il segno di profonda convinzione condivisa.

Engage Rotary, change lives, sì... lasciamoci coinvolgere, le nostre vite sono cambiate. Grazie a tutti i Presidenti ed ai Club.

Maurizio Triscari



Appuntamento per tutti venerdì 23 maggio 2014

Il Rotary a Palermo nella "Marcia per la legalità"

E' ora di farlo sapere. Il Rotary, ha deciso di esternare al massimo le sue forme di impegno che nella Fondazione Rotary vedono prediligere le sei "aree focus" dimostrazione tangibile dell'impegno sociale. Il Rotary è anche un insieme di persone - uomini e donne - impegnati nella società attraverso le proprie professioni, e così "parte integrante" della vita quotidiana delle varie comunità dove siamo presenti. Il Rotary è anche forma tangibile di "testimonianza ed opinione". Appunto perché questo sappiamo e dobbiamo essere, per dimostrare a tutti la nostra vera realtà, il nostro vero impegno nella società, ecco che è giusto dimostrarlo pubblicamente. La richiesta a suo tempo avanzata dal Distretto è stata accolta, e l'autorizzazione relativa è stata concessa.

Venerdì 23 Maggio, alla "Marcia della legalità" a Palermo, per la prima volta ci saremo anche noi! Tutti i Rotariani, i Rotaractiani, gli Interactiani del Distretto sono quindi invitati a partecipare alla "Marcia della Legalità", nel ricordo di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, "per non dimenticare" e fare tutti insieme "testimonianza ed opinione". Vi aspetto numerosi al corteo, dietro lo striscione del Distretto e con i vostri stendardi portatili. Qualche giorno prima sarete avvisati del punto di concentrazione per la partecipazione ad uno dei due cortei storici.

M.T.





Assemblea Distrettuale e Sipe: ultimi eventi formativi

Da venerdì 16 a domenica 18 maggio si terrà a Siracusa l'Assemblea distrettuale, che è l'ultimo evento formativo in vista del prossimo anno rotariano, mentre l'anno attuale del governatore Maurizio Triscari si avvierà a concludersi con il congresso distrettuale del 20-22 giugno a Taormina.

L'assemblea è indetta dal Governatore incoming, Giovanni Vaccaro, che in una lettera diffusa nei giorni scorsi ha ricordato che la partecipazione è obbligatoria per i componenti della prossima squadra distrettuale, i presidenti eletti di Club, i segretari, i tesoriери, ma la partecipazione è, come sempre, aperta a tutti, ed è auspicata una presenza numerosa.

Il venerdì pomeriggio sarà possibile assistere alla rappresentazione al Teatro Greco (Coefore-Eumenidi); "il sabato e la domenica mattina - ha scritto Vaccaro - parleremo dei programmi dell'anno, e

il sabato pomeriggio ci dedicheremo alla formazione di tutti, anche dei consorti, quest'anno coinvolti in pieno per una sinergica opera che parte dalla famiglia e si sviluppa nel Rotary per lasciare il segno nella società: tutti insieme serviremo sorridendo, accendendo la luce del Rotary, nel Rotary e con il Rotary".

L'assemblea si svolgerà poco più di un mese dopo il Sipe, l'altro importante evento formativo che ha impegnato all'inizio di aprile i presidenti eletti in una intensa giornata a Enna con interessanti relazioni sulle vie d'azione rotariana (Maurizio Triscari), il ruolo e le responsabilità dei dirigenti di Club (Nunzio Scibilia), il mantenimento dell'effettivo (Gaetano Lo Cicero), la Fondazione Rotary (Francesco Arezzo), le nuove generazioni (Gaetano De Bernardis) e altri temi.

Il DGE Vaccaro ha anticipato alcune informazioni sul calendario e sul contenuto degli eventi previsti

nel prossimo anno rotariano. Agli appuntamenti tradizionali si aggiungeranno "Mediterraneo unito" (10-12 ottobre a Marsala, organizzato insieme con i governatori di tutti i Distretti italiani e con partner degli altri Paesi rivieraschi), "Sapori e salute" (iniziativa per la promozione dei prodotti del territorio e per l'educazione alimentare, che sarà realizzata anche con le scuole e avrà il culmine in una giornata ad Agrigento, il 24 gennaio), la partecipazione del Rotary all'Expo 2015 che si aprirà a Milano l'1 maggio dell'anno venturo, e incontri di solidarietà e numerose altre iniziative, la prima delle quali, il 26 luglio al Teatro di Verdura di Palermo, sarà un concerto di solidarietà di Noa, la celebre cantante israeliana di origine yemenita, profondamente impegnata nell'utilizzo della musica come strumento di riavvicinamento fra popoli in conflitto, con particolare riguardo alla tragica questione mediorientale.

PROGRAMMA ASSEMBLEA 2014/2015 HOTEL EUREKA - SIRACUSA

Venerdì 16 maggio 2014

- 17.00 Registrazione Partecipanti
- 18.00 Partenza in pullman dall'Eureka per il Teatro Greco
- 18.30 "Coefore Eumenidi" Intesa Solidaristica INDA-ROTARY
- 20.15 Cena dell'Amicizia Ristorante "La panoramica"
- 22.45 Ritorno in pulmann dal Teatro Greco all'Eureka

Sabato 17 maggio 2014

9.00 Onore alle bandiere - Saluti di benvenuto > Daniela Vernaccini, Prefetto; Valerio Vancheri, Presidente RC Siracusa; Maurizio Triscari, DG; Francesco Milazzo, DGN; Nunzio Scibilia, DGD

Santo Spagnolo, Segretario Distrettuale 2014-2015 > **Lettura dei curricula** di Gary C. K. HUANG, Presidente Internazionale Eletto e Giovanni VACCARO, Governatore Eletto

I Programmi del 14/15

Giovanni Vaccaro > "Mediterraneo è ..."
Giuseppina Campisi con Roberto Camerini, Comandante Marisicilia; Pasquale Alongi, V. Questore Catania; Massimo Anedda, Com. Sez. Aerea GG.FF. > **L'Operazione "Mare Nostrum"**

Santo Caracappa con Paolo Ezechia Reale, Assessore Regionale Agricoltura e Vincenzo Caporale, Presidente Commissione Standard Biologici OIE Parigi > **"Sapori e Salute"**

Francesco Milazzo > **"Il Distretto e l'EXPO di Milano"**

- 11.00 Pausa per sorridere
- 11.10 La Commissione > **"Il RYLA"** a Palermo dal 15 al 21 marzo
- 11.20 Salvatore D'Angelo > **"Talasemia in Marocco"**
- 11.30 Sergio Malizia > **"La comunicazione"**
- 11.40 Interventi
- 12.55 Invocazione rotariana
- 13.00 Colazione di lavoro
- Seconda sessione
- 15.00 Sala "A" Plenaria: Alfredo Nocera > **R.F. Le sovvenzioni distrettuali - Il bilancio preventivo**
Commissione del Sorriso: **"Una corsa per sorridere"**
- 15.30 Sala "A" Plenaria: Giovanni Vaccaro, Arcangelo Lacagnina, Alfio Di Costa > **La parola alle Commissioni**
- 15.30 Sala "B" Assistenti, Istruttori, Presidenti
Nunzio Scibilia, Istruttore Distrettuale
Vito Candia, Coordinatore Assistenti
Gino Mughini, Coordinatore Assistenti
Luigi Nobile, Coordinatore Istruttori
Titta Sallemi, Coordinatore Istruttori

Rotary Club Central Guida per i Club

15.30 Sala "C" **Il ruolo dei Segretari di Club**

Santo Spagnolo, Segretario Distrettuale
Antonio Randazzo, Co Segretario Distrettuale
Giuseppe Pantaleo, Coordinatore Segreteria

15.30 Sala "D": Alfredo Nocera, Tesoriere Distrettuale e Giuseppina Comparato, Co Tesoriere Distrett. > **Rotary Foundation** (Delegati Distrettuali e di Club)

15.30 Sala "E" Consorti di tutti i rotariani

Rosamaria, Eleonora, Rino, Matilde & Co. > **Il ruolo dei Consorti - parte II**

16.15 Sala "D": Daniela Vernaccini, Prefetto Distrettuale ed Enzo Nuzzo, Responsabile Eventi Distrettuali > **Il ruolo dei Prefetti di Club**

16.30 Sala "D": Alfredo Nocera, Tesoriere Distrettuale e Giuseppina Comparato, Co Tesoriere Distrett. > **Le Finanze** (Tesorieri di Club)

17.00 Tutti all'Ippodromo

20.30 Cena del Sorriso

22.00 Rotariani allo sbaraglio

Domenica 18 maggio 2014

09.00 Santa Messa

10.00 Terza sessione - Sala "A" Plenaria

Giovanni Vaccaro > **"Cos'altro bolle in pentola?"**

Gaetano De Bernardis con Mario Milone > **La quinta via d'azione**

Fausto Assennato e Tommaso Giuga > **Rotary e Rotaract**

Roberta Macaione > **Rotary ed Interact**

Cinzia D'Amico > **Lo scambio Giovani**

10.40 Attilio Bruno, PDG > **Le novità normative**

11.00 Sergio Malizia > **NOA & Co.** - 26 luglio '14 Teatro di Verdura, Palermo

11.10 Gaetano Lo Cicero PDG e Maurizio Russo > **I Seminari sull'Effettivo e la Leadership - La Festa dell'Amicizia** - Enna 27/28 settembre 2014

11.20 Pausa per sorridere

11.30 La parola alle Commissioni - Interventi

12.30 Salvo Sarpietro > **Il Congresso internazionale**, Giugno 2015 San Paolo del Brasile

12.40 Maurizio Triscari > **Il Congresso di Taormina**, 20/22 giugno '14

Conclusioni

12.55 Invocazione rotariana

13.00 Colazione dell'Arrivederci



L'intervento del Governatore Maurizio Triscari al SIPE

Le "Vie d'azione": attualità dell'Azione Professionale

A differenza degli altri Club Service, il Rotary è il solo che dell'utilizzo delle "classifiche professionali" ha fatto la caratteristica principale della rappresentatività dei componenti la propria associazione. E questo concetto, quello di "classifica diversificata", è alla base della nostra attività sia in ambito locale sia in ambito internazionale.

Siamo "diversi" dagli altri: la nostra interdisciplinarietà ci aiuta ad affrontare i problemi in modo innovativo. Applicando la nostra esperienza di leadership e le nostre competenze alle questioni sociali, riusciamo a trovare soluzioni efficaci.

E certamente semplicemente elencando nomi quali Charles Lindbergh, Albert Schweitzer, Dwight D. Eisenhower, Franklin D. Roosevelt, Raymond Firestone, Guglielmo Marconi, Indro Montanelli, John Kennedy, Leopoldo Pirelli, Margaret Thatcher, Rita Levi Montalcini, Winston Churchill, Thomas A. Edison, Umberto Agnelli, Franz Lehár, Thomas Mann, Luciano Pavarotti, Walt Disney, Albert Sabin (che non brevettò mai il vaccino per la polio), Giovanni Falcone, o Papa Francesco - tutti Rotariani o Soci Onorari di un Club Rotary - non si può non notare il significativo ruolo di "presenza" che i Rotariani hanno avuto.

Le "vie d'azione" sono un altro dei capisaldi che guidano l'operato del Club. Azione, Interna, Azione Professionale, Azione di Pubblico Interesse, Azione Internazionale e Azione per i giovani sono i principali punti di nostra attività.

Il Manuale di procedura (2013) nello specifico riporta che "... l'Azione professionale, promuove l'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni professione, riconosce la dignità di ogni occupazione utile e diffonde il valore del servire, propulsore di ogni attività. I soci sono chiamati a operare, sul piano professionale e personale, in conformità con i principi del Rotary".

sifica professionale quindi, consente ai club di avere una compagine sociale che meglio rispecchia l'ambiente demografico e professionale del territorio. Ogni Socio attivo appartiene a una categoria in base alla sua attività professionale, imprenditoriale o di servizio alla comunità. Riflettiamo allora anche sul fatto che quando un professionista è cooptato da un Club, questi porta all'interno dello stesso la propria attività o la propria professione. Non solo, ma facendo ciò i Rotariani hanno quindi la doppia responsabilità di rappresentare la propria Attività Professionale all'interno del Club e - nello stesso tempo - interpretare gli ideali del Rotary nel proprio posto di lavoro.

È denominato "Mese dell'Azione Professionale". E' forse il caso che venga sottolineato il coinvolgimento dei club nella pratica quotidiana degli ideali dell'azione professionale. Le attività di club consigliate durante il mese includono:

• il riconoscimento di un volontario durante un evento distrettuale

• sponsorizzare l'"orientamento professionale" di giovani mediante il coinvolgimento di Soci del Club. Ad esempio dando loro l'opportunità di frequentare per una settimana la "vita professionale di uno dei Rotariani del Club.

• la promozione del coinvolgimento di NON rotariani in un GROC

• il patrocinio di un'attività o progetto di azione professionale

• la promozione dello sviluppo dell'effettivo nell'ambito delle classifiche aperte.

• E tutte quelle altre idee che possano venire....

Utilizziamo quindi l'Azione Professionale anche per un "esame di coscienza"...In pratica si tratta di rispondere al solito vecchio dilemma,...

il Rotary Club che noi viviamo, ...serve veramente a questa comunità o serve solamente a noi?

Nell'anno rotariano 2014 - 2015 la Commissione Distrettuale per l'Azione Rotariana risulta così costituita: Presidente DG Maurizio Triscari (Taormina); Componenti: Roberto Ciaccio (Monreale), Raffaele Delisi (Termini Imerese), Silvio Lo Bosco (Agrigento), Pierluigi Romano (Siracusa), Beatrice Scimeca (Palermo Agorà), Giuseppe Sorce (Agrigento).

Vi assicuriamo che "servire al di sopra di ogni interesse personale" è il nostro motto e siamo disponibili per incontri o discussioni nei Club, nel prossimo anno rotariano.

M. T.



Che cosa fare nei Club allora? Il mese di ottobre

Il mese di ottobre

I PRESS
Sala stampa e Comunicazione

Ufficio stampa | Editing e Graphic design | Adv | Event | Social networking | Marketing | WebSite

v.le XX Settembre, 45 - Catania
tel. 095 505133
staff@i-press.it | www.i-pressnews.it

Pro Rotary International



L'esperienza del DGE Vaccaro come presidente di commissione per l'azione professionale Il mondo del lavoro: verso le "nuove professioni"...

Arricchiti dal rapporto umano intessuto con i rotariani dei vari Club del Distretto, dopo gli incontri nelle diverse aree, torniamo a trattare i temi legati all'azione professionale, che Maurizio ci ha assegnato in quest'anno sociale.

Come anticipato nell'articolo dell'ottobre scorso, siamo partiti da qualche riflessione sul ruolo del "professionista", stretto oggi tra spinte autoritarie, innovazioni tecnologiche e regole deontologiche, ma per fortuna ricco di valori tradizionali; sulla lettura dei classici, più che dei manuali di tecnica e di management; sulla educazione rivolta al pensiero, piuttosto che al puro tecnicismo.

Abbiamo insieme constatato come, nonostante le critiche di parte della stampa e dei c.d. poteri forti, i professionisti continuano a godere del consenso dei rispettivi clienti: come il paziente sia soddisfatto del medico più diligente; il costruttore dell'architetto con più gusto, l'imputato dell'avvocato più efficace.

Ed abbiamo pure apprezzato come, dalle libere professioni, nascono delle testimonianze che vanno al di là degli aspetti specialistici, per costituire una memoria storica utile alle nuove generazioni. E come il Rotary annoveri tradizionalmente tra le sue fila molti "professionisti", che si spendono con passione per l'utenza e, in senso lato, per la società.

Nuove idee sono a poco a poco maturate, dopo quasi un anno di confronto non solo con i rotariani, ma anche con i rappresentanti degli ordini e dei

collegi professionali - opportunamente invitati negli incontri dai Presidenti dei Club - e con diversi esponenti del mondo del lavoro o, ahimè, della ... disoccupazione!

Ne è discesa la convinzione che noi rotariani dovremmo trasmettere sempre di più ai giovani le nostre esperienze, confrontandoci, ad esempio, con gli studenti dell'ultimo anno dei licei, rispondendo alle loro attente sollecitazioni, con sano realismo.

E' pure emerso come dovremmo ricercare - magari tra le donne e i giovani - i più qualificati e seri esponenti delle nuove categorie: copywriter, personal brander, creativi, designer, esperti della comunicazione, cultori della sana alimentazione, mediatori culturali, ecc. ecc.

Una delle caratteristiche delle nuove leve è quella di lavorare non solo nel classico "ufficio", in orari canonici, bensì con le "scrivanie portatili", quali notebook, tablet, smartphone ed altri strumenti tecnologici sempre più sofisticati, ed a qualunque ora ... "H 24"! Questi sarebbero i potenziali soci di un "E Club" e perché no di un "Club Satellite", che speriamo i Delegati Orazio Agrò e Giuseppe Chianello costituiranno nel 14/15.

Peraltro, pure dal nuovo manuale di procedura si potranno attingere le fonti dei doveri dei rotariani nell'esercizio delle rispettive attività; ripassare le ben note "quattro domande"; apprendere le linee guida del volontariato; coniugare l'azione professionale, con la quinta via d'azione, in favore della



gioventù ..., nonché con l'aumento dell'effettivo. Con questi propositi, per l'anno prossimo, sto passando il testimone della Commissione per l'Azione Professionale al DG Triscari; Maurizio, con la sua innata passione e con l'esperienza rafforzata dall'anno di governatorato, saprà diffondere con maggior vigore le idee forza di una delle classiche azioni rotariane, evidenziando quei valori morali che debbono ispirare i rappresentanti delle varie classifiche; professando nuove idee e realizzando rinnovati programmi.

Ed invero, una delle tante "forze" del Rotary è quella di avvalersi di risorse umane che, cambiando ruolo, anno dopo anno, portano nuova linfa, arricchendo sia il Club, sia la società nella quale va lasciato il segno, giorno per giorno, mese per mese.

Questo grato pensiero, dalla Commissione e da me personalmente, è rivolto a tutti i rotariani del Distretto e non solo.

G.V.

Governors' Letter - English Version

Ready To Get the Results of Our Activities

Dear Friends, April too, closing official visits to Clubs, was full of activities, meetings and events.

In Bari we had the National RYLA that discussed its theme "Crisis management: innovation, leadership and ethics". Forty participants from all districts of Italy met on the campus of the Mediterranean Agronomic Institute - a true "excellence" of international research - where renowned speakers have provided the participants with a time of personal growth, highlighting the interest of Rotary the younger generation. The initiative strongly supported by all the DGs Italian saw two participants, one from the RC of Termini Imerese and the other from RC Ragusa.

With Modica and Pantelleria, I completed all the visits to the Clubs, and a personal reflection on this, is elsewhere in this newsletter.

The Clubs are closing projects completed with District Grants, and in the first decade of May I will be in Morocco with a delegation of the "Thalassemia" District Commission. Not only we shall deliver of technical equipment to the Hospital of Oujda, but we shall also participate to the World Thalassaemia day, that will take place in Marrakech where it will be signed the continuation of the medical agreements where we are involved. A real moment of pride for all of us for our District that operates jointly coordinated with Rotarian friends of D. 2032, following the initiator of the T-M project, the PDG Paul Gardino.

To highlight our "visibility", by the end of this Rotary year, it will be placed the visible plaques with the new logo of Rotary International in the airports of Catania, Palermo and Comiso. It's a small sign but just think of how many people will see that these plates giving them a Welcome to our D 2110!

A "different" visibility, much more important, full of meaning, it will be our participation - the first time in the history of our District - to the march of the law which will be held on May 23rd in Palermo. "Do not forget", in memory of Giovanni Falcone and Paolo Borsellino, all together to march behind the banner of the district. Join us to be able to say I was there!

In May, there will also be DGE John Vaccaro District Assembly. The Assembly from this year is called District Training Assembly, to emphasize the importance that this meeting must have in training of District cadres, along with the other

formative events that precede it. These news and updated changes, that every three years happen, can be found in the latest version of the "2013 Manual of Procedure" that will remain in force until 2016: this manual both in Italian and English can be easily downloaded as .pdf file from the District (Italian) or at www.rotary.org (English).

In May you will receive all the instructions for participating at the District Conference in Taormina (20th to 22th June). I remind you that at that time all the clubs must be represented also to celebrate the end of a year that has seen all of us as protagonists. I have prepared a "poster session" where each club will present themselves in a 50 cm X 70 poster with flag of the club, some photos of significant events and/or project sustained. Think what a glance you can have looking at all the 91 posters!

The Congress will provide a proper 360° view of Rotary International at national level, international and Zone level.

As "news in advance" I can tell you that as International President Ron Burton Representative has been assigned to us PDG Nico De Boer from Amsterdam, a very nice person, former International Trainer and one of the organizers of the Institute of Amsterdam in 2012. An international perspective at Zone 12 level, will be provided by PDG Andrea Oddi who currently holds the position of "Regional Coordinator" and finally we will have the pleasure of listening to Prof. Tiziana Agostini, currently Deputy Mayor of the City of Venice to the educational policies and the family, citizenship of women and culture differences, which has been invited as a brilliant draftsman on Rotarian topics also at the 2011 Institute of Milan and is the author of a fine book the history of the club service, published in the "Rotarian Historical Series" of D. 2030. At the end of the "gala" dinner there will be a real nice Rotarian surprise, and on Sunday, before conference closure, will be delivered the district certificates and awards. But in the next newsletter, and before of that by mail, you will receive all the detailed information.

Together then, to a brilliant conclusion of this Rotary year.

I'm with you, with all my friendship

Maurizio



Presidente: ruolo e responsabilità

Motivi della sessione: fornire ai presenti una serie di suggerimenti per continuare a prendere dimestichezza con il "mestiere" di Presidente, ricordando insieme quali sono i ruoli e le responsabilità della/del Presidente di un Rotary Club.

Cosa vuole dire essere Presidente di un Club: esserne il leader; assolvere tale compito con efficacia ed efficienza assumendosi la responsabilità di garantirne il pieno funzionamento.

I compiti del presidente di un R.C.: valutare costantemente gli obiettivi del Club; trasmettere le informazioni importanti ai soci; lavorare a stretto contatto con i dirigenti del Club; preparare, approvare e monitorare il budget; collaborare con i dirigenti distrettuali per far sì che il Club e il Distretto conseguano gli obiettivi prefissati; incoraggiare la partecipazione alle riunioni del Club e del Distretto; avvalersi delle informazioni e delle risorse del R.I.; presiedere tutte le riunioni del Club e del consiglio direttivo.

Le caratteristiche "basilari" di un/a Presidente: sapere motivare e trasmettere entusiasmo; mantiene e aumenta l'effettivo; promuove, attraverso l'azione del Club, l'immagine e l'operato del Rotary; sostiene la Rotary Foundation; è un punto di riferimento e una guida. E ancora: saper lavorare con una molteplicità di persone; avere capacità gestionali e direttive; essere credibile; assoluta integrità personale.

Le qualità principali per un/a Presidente di successo: organizzare la squadra dirigente in base alle qualifiche dei candidati e non alle preferenze personali; promuovere lo spirito di squadra e la collaborazione fra i soci; condividere responsabilità e riconoscimenti con altri dirigenti e soci del Club; armonizzare le differenze fra i soci e prevenire il formarsi di clan e fazioni; costruire sui successi passati; saper completare i progetti in corso prima di iniziarne di nuovi; saper valutare i progetti del Club e stabilire se necessitano di cambiamenti; rendersi disponibili favorendo la comunicazione con i soci; favorire la continuità offrendo sostegno al proprio successore; fare propri i principi e i valori fondamentali del Rotary, incoraggiando gli altri a fare lo stesso.

Ruolo del Presidente in occasione dei vari incontri: pianificare e condurre riunioni settimanali, assemblee di Club, riunioni del C.d., visite dell'assistente del Governatore, visita ufficiale del

Governatore; promuovere assemblea distrettuale, congresso distrettuale, seminario distrettuale sulla Fondazione Rotary, seminario distrettuale sull'effettivo, seminario distrettuale per la formazione dei dirigenti, convention internazionale del R.I.

Quale organigramma adottare? Quello che meglio si addice all'efficienza dell'azione del Club; già dal 2004 il Consiglio centrale del R.I. (Board) ha approvato il piano direttivo di Club (Pdc) come la struttura amministrativa raccomandata a tutti i Rotary Club.

Con chi deve lavorare il Presidente? Governatore, assistenti del Governatore, commissioni distrettuali, dirigenti del Club (Consiglio direttivo, commissioni), la comunità. L'autorità del consiglio si estende a tutti i dirigenti e alle commissioni e, se ha motivi validi, può dichiarare vacante una carica; le decisioni del consiglio in merito a qualsiasi aspetto dell'attività del Club hanno carattere definitivo e contro di esse è ammesso unicamente l'appello; il consiglio direttivo può, purtroppo, anche dover prendere delle decisioni sgradevoli; per esempio può, o deve, secondo l'art. 12, mediante il voto di almeno due terzi dei suoi membri, revocare l'affiliazione di qualsiasi socio che non soddisfi più i requisiti richiesti per l'appartenza al Club, o per altri validi motivi.

Ruolo del segretario/a: aiutare il Club a funzionare in modo efficiente; gestire efficacemente le informazioni che giungono dal consiglio direttivo, dalle commissioni, dai soci, dal DG, dall'assistente del Governatore, dal Rotary International e dalla R.F.; monitorare le tendenze delle attività per aiutare a identificare i punti deboli e i punti forti del Club e trasmettere queste indicazioni ai dirigenti responsabili; conoscere a fondo lo statuto e il regolamento del Club; è membro d'ufficio della commissione "AMMINISTRAZIONE" (O "azione interna"). E ancora: mantenere aggiornati i dati sull'effettivo; controllare l'assiduità e inviare il rapporto mensile sulle presenze al Governatore; inviare gli avvisi per le riunioni di Club, del consiglio e delle commissioni; redigere e conservare i verbali delle varie riunioni; inoltrare tempestivamente tutti i documenti richiesti dal R.I.; curare tutta la corrispondenza del Club; accompagnare la procedura di ammissione dei nuovi soci; tutti gli altri compiti generalmente associati al mandato di segretario.

L'assemblea di Club: è una riunione di tutti i soci, dirigenti e presidenti di commissione per discutere delle attività del Club o per l'istruzione dei soci stessi; auspicabili almeno 4 assemblee l'anno; il presidente eletto convoca la prima assemblea di Club subito dopo quella distrettuale; spesso è indetta in concomitanza con la visita di un dirigente distrettuale; va incoraggiata, soprattutto, la partecipazione dei nuovi soci. Argomenti da trattare in assemblea: progetti e attività del Club;

L'intervento del DGD Nunzio Scibilia, istruttore distrettuale 2014-15 e DGD 2016-17, al Sipe tenuto a Enna all'inizio di aprile

crescita e conservazione dell'effettivo; partecipazione al congresso distrettuale e/o ad altri incontri distrettuali e del R.I.; programmi del Rotary; altri eventuali. Fondamentale è l'assemblea dei soci del Club per eleggere i dirigenti e i consiglieri dell'anno rotariano successivo, va tenuta preferibilmente entro il 31 dicembre di ogni anno; le cariche hanno la durata di un anno, dal 1° luglio al 30 giugno (anno rotariano). Ricordiamo: campagne elettorali vietate! Le riunioni settimanali: devono offrire programmi interessanti e appropriati, preventivamente pianificati; devono iniziarsi e concludersi entro i tempi previsti; si deve avere un programma alternativo nel caso in cui il programma previsto non possa aver luogo; prestare attenzione al calendario degli eventi del Distretto e del R.I.

La visita del Governatore: Serve per focalizzare l'attenzione su temi e questioni rotariane di rilievo; stimolare la partecipazione alla vita del Club e alla sua organizzazione; dare sostegno all'azione del Club; fornire informazioni e aggiornamenti sul Rotary e sul motto del R.I., prestare attenzione particolare ai Club in difficoltà; dare pubblico riconoscimento ai meriti acquisiti da singoli rotariani o dal Club. Va preparata annunciando e promuovendo l'evento con largo anticipo; se possibile far coincidere la visita con un fatto importante nella vita del Club (nuove ammissioni, onorificenze, ecc.); rivedere i piani del Club e prepararsi a discuterli con il Governatore; invitare i membri del consiglio direttivo e i presidenti di commissione a presentare succintamente al Governatore l'attività già svolta, quella in corso e quella prevista.

In che modo il Distretto può aiutare il Club: il Distretto consiglia ai Club sui vari aspetti della sua vita, come l'evoluzione dell'effettivo, le operazioni legate ai progetti, ecc.; il Distretto collega tra loro i Club che hanno problemi o progetti analoghi; il Distretto è una fonte di informazioni; il Distretto offre ai rotariani l'opportunità di lavorare nelle commissioni distrettuali; il Distretto informa dettagliatamente su tutti gli affari rotariani; il Distretto coordina i programmi della "nostra" Fondazione Rotary. Chi può ancora essere d'aiuto al Club: tutti i dirigenti del Distretto e tutti i dirigenti in carica e passati del R.I. sono a disposizione per fornire ai Club sostegno, consulenza e in particolare l'istruttore distrettuale, segretario distrettuale, assistenti del governatore, commissioni distrettuali, governatori emeriti training leader, director in carica o passati, membri di commissioni o gruppi di sostegno del R.I., dirigenti che ovviamente, nel tempo, si siano tenuti aggiornati.

Il mandato di presidente del Club è molto interessante, gratificante e variato, ma è anche molto impegnativo e di grande responsabilità. I valori del Rotary non sono differenti dalla nostra quotidianità; la principale missione dei presidenti sarà quella di "risvegliare" questi valori nei soci dei propri Club. Ricordiamo sempre: importante! Ogni tanto, nei Club, bisogna parlare anche di... .ROTARY!





LETTERA DEL GOVERNATORE

continua da pag. 1

pimento. Pensate quale colpo d'occhio poter avere tutti i 91 poster presenti!

Il Congresso sarà improntato a fornire una corretta visione a 360° del Rotary International nel suo contesto a livello nazionale, di Zona ed Internazionale.

Coma anticipazioni "rotariane" vi comunico che come Rappresentante del Presidente Internazionale Ron Burton, ci è stato assegnato il PDG Nico De Boer, olandese, persona particolarmente simpatica, già International Trainer e uno degli organizzatori dell'Institute di Amsterdam nel 2012. Una visione internazionale a livello di Zona 12, sarà fornita dal PDG Andrea Oddi che attualmente riveste la qualifica di "Regional Coordinator" ed infine avremo il piacere di ascoltare come relatrice la prof.ssa Tiziana Agostini, attualmente Assessore del Comune di Venezia alle politiche educative e della famiglia, cittadinanza delle donne e cultura delle differenze, che è stata invitata come brillante relatrice su tematiche rotariane anche all'Institute di Milano del 2011 ed è autrice di un bel volume sulla storia dei club service, edito nella "Collana Storica Rotariana" del D. 2030. Al termine della "serata di gala" ci sarà una vera e simpatica sorpresa rotariana, e nella giornata di domenica prima dei saluti saranno consegnati gli attestati e i riconoscimenti distrettuali. Ma nel prossimo numero del bollettino, e prima ancora per posta, riceverete tutte le informazioni di dettaglio. Insieme dunque per una brillante conclusione di quest'anno rotariano.

Sono con voi, con tutta la mia amicizia

Rotary 2110

**Bollettino del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta
Governatore distrettuale
Maurizio Triscari**

rotaryredazione@gmail.com

Giorgio De Cristoforo
Responsabile distrettuale per il Bollettino
e la Comunicazione

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Stampa: **E.T.I.S. 2000 Spa**
viale O. da Pordenone 50, Catania;
stabilimento Zona industriale, 8ª strada
Distribuzione gratuita ai soci

Pubblicazione registrata al Tribunale di Palermo il 9 luglio 1993

Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro

'14 - '15 "Spouse" in pista ...

... Il/la consorte supporta il Presidente ... partecipa alle attività del club ...

... nel pianificare le loro attività, i club dovrebbero coinvolgere i coniugi e i familiari ...

Queste sono le poche indicazioni in cui al consorte, spouse per gli americani, di presidenti e soci verrebbe riconosciuto un ruolo di risorsa all'interno del club, mentre nulla viene indicato a livello di attività da svolgere, né vengono suggerite prassi efficaci da mettere in pratica. Eppure i comportamenti agiti dal consorte del Presidente sono il risultato di un insieme di variabili, alcune esterne alla persona, ma molto influenti quali: valori e tradizioni del club, aspettative dei soci sul come deve essere espletato questo ruolo, altre appartengono alla persona che lo ricopre e possono ricondursi alle caratteristiche di personalità, alle aspettative e alle competenze possedute.

La cultura anglosassone e soprattutto quella americana, si caratterizza per un attento e rigoroso impegno nella redazione di "manuali di procedura" per governare le organizzazioni, dove poco o nulla viene affidato al caso: finalità, attività e comportamenti dei diversi ruoli direttivi sono descritti nei minimi particolari.

E gli "spouse"? Come possono prepararsi a ricoprire questo ruolo con dignità e competenza? Certo i consorti possono riportare alla mente i sempre utili e appropriati consigli della nonna "stare sempre un passo indietro, non parlare se non espressamente richiesto ...", oppure da intellettuali possono rileggere l'arguta "scuola delle mogli" di Molière che per parità di genere ha scritto anche la "scuola dei mariti", oppure rivedere il film "la donna perfetta" con Nicole Kidman, oppure sorridere guardando il filmato che racconta gli ultimi giorni di Bill Clinton da Presidente e del suo nuovo ruolo di spouse di Hillary...

Nel Distretto 2110 ci siamo impegnati ad andare oltre, mettendo in pratica una frase attribuita a Paul Harris "Questo è un mondo che cambia, dobbiamo essere pronti a cambiare con esso...".

Quest'anno in occasione dell'Assemblea Internazionale, il PI incoming Gary Huang ha espressamente invitato i consorti a diventare soci, così come fatto dalla moglie Corinna: un motivo in più per cominciare a partecipare alla vita di club con un "occhio nuovo", essere presente nelle riunioni distrettuali e condividere, sempre nel rispetto dei ruoli istituzionali, le problematiche. La decisione poi se aderire, come e quando a questo invito, lo dirà il tempo, le opportunità, le congiunture economiche ...

Giovanni Vaccaro incoming '14-'15, captando nell'aria del cielo terso di Lisbona le novità, ha programmato per il suo anno, una "action learning" per tutti: Governatore, Staff e Presidenti con i rispettivi consorti, tutti a scuola per imparare non solo principi e regole rotariane, ma soprattutto ad ascoltare e dialogare insieme. Perseguire questo obiettivo ha comportato una modifica ai programmi tradizionali: le gite per i consorti sono state abolite e sostituite da momenti di divertimento comune serale in cui si balla, si canta, si scherza e soprattutto si scoprono talenti rotariani.

La nostra avventura è iniziata nel settembre 2013 con gli incontri di Presidenti e consorti direttamente nelle 10 Aree di appartenenza. In piccoli gruppi si ha la possibilità di conoscersi meglio e cominciare ad affiatarsi in vista del futuro impegno rotariano. Sin dai primi incontri questa modalità formativa è stata molto apprezzata dai Presidenti incoming, e ... soprattutto dai consorti: "è molto bello che anche a noi venga data la possibilità di esprimere pubblicamente il nostro pensiero e venga chiesto un nostro contributo di idee", ha detto qualcuno di loro. E così di mese in mese i "consorti" hanno partecipato agli incontri istituzionali, condividendo i momenti di formazione.

In occasione del SIPE, il programma è stato strutturato con attenzione ai momenti di formazione in comune e alle sessioni specialistiche, destinate le une ai Presidenti e le altre ai consorti. Nella sessione della mattina i temi affrontati sono stati due: il concetto di cultura organizzativa con attenzione a quella del Rotary dalla sua fondazione nel 1905, alle successive evoluzioni, fino ai recenti cambiamenti (1987) di statuto e successivi inserimenti di socie donne. Su quest'ultimo punto sono stati forniti i dati sulla composizione uomini/donne presente nei vari club del Distretto. Il secondo tema trattato ha avuto per oggetto il ruolo del consorte con riferimento al contesto e alla persona che lo riveste. Nel pomeriggio lavoro di gruppo: i consorti divisi in 10 tavoli di lavoro, hanno trascorso due ore insieme, in un'atmosfera cordiale e amabile, sorseggiando tea e gustando fragole e dolcetti, hanno discusso e prodotto idee su questi due temi:

- Domanda n.1: Nel club come pensate di contribuire a creare un clima favorevole al mantenimento dell'effettivo e cosa suggerite per aiutare i consorti dei nuovi soci ad integrarsi nel club (suggerite idee e iniziative concrete)?
- Domanda n. 2: Cosa ne pensate di questo coinvolgimento attivo agli eventi del Distretto (formazione, dibattito e ...) E per i prossimi incontri avete suggerimenti da dare per approfondimenti sulle problematiche del ruolo di "spouse"?

Il risultato prodotto è stato buono, ben articolato e sinteticamente è stato presentato in plenaria, accanto a quello prodotto dai Presidenti, per un primo confronto.

Attualmente il lavoro dei consorti è stato raccolto in una relazione a disposizione di Giovanni Vaccaro e del suo Staff, sarà presentato in Assemblea nella sessione pomeridiana dedicata ai consorti e successivamente diffuso come concreto contributo di idee.

Alla prossima puntata ...

RosaMaria, Eleonora, Matilde, Rino: "spouse"



World Café: quattro domande e risposte incrociate per i presidenti eletti

Nel corso del Sipe del 5 aprile scorso a Enna (il seminario di istruzione per i presidenti eletti 2014-2015, indetto dal governatore incoming Giovanni Vaccaro) si è tenuto un "World Café", iniziativa nuova e interessante, che ha introdotto nell'incontro formativo una tecnica di conversazione e di comunicazione sperimentata da pochi decenni dapprima nei paesi scandinavi e successivamente negli USA ed in Europa, originariamente orientata alla soluzione di difficoltà e problemi relazionali primari - quali quelli di dialogo tra rifugiati politici provenienti da culture, tradizioni sociali e religiose ed aree linguistiche del globo assolutamente differenti - e successivamente applicata, sulla scorta degli ottimi risultati conseguiti, in ambienti eterogenei, quali quelli della soluzione di difficoltà relazionali ed organizzative in seno a sistemi produttivi ed economici evoluti e complessi o quelli socio-relazionali tra ambienti sociali diversi per età, esperienze di vita, lavorative, etc. In altri termini il World Café è un social network di fatto, che si realizza con la compresenza informale di tutti i partecipanti intorno ad un tavolo in fase di ascolto attivo su temi comuni di discussione e non in maniera meramente virtuale, come oggi siamo soliti considerarlo quale comune esperienza nella nostra vita di "rete" che si svolge a casa propria davanti al computer.

Il world Rotary ha conosciuto per la prima volta in Sicilia il World Café a Sciacca, il 25 novembre del 2013 in occasione della giornata mondiale sulla violenza sulle donne, in un incontro promosso e gestito dalla psicologa e psicoterapeuta Gaia Monastero, socia del club di Sciacca. Sulla scorta degli ottimi riscontri della prima iniziativa, il DGE Giovanni Vaccaro ha invitato la stessa dott.ssa Monastero, unitamente al dott. Giuseppe Mannino, a proporre analoga esperienza al SIPE di Enna, sul tema "Presidenti che dialogano, ascoltano, progettano e condividono". I partecipanti sono stati invitati a prendere posto ai tavoli osservando il suggerimento dei coordinatori di sedersi con soggetti con i quali non avessero

particolare confidenza; tale disposizione costituisce uno dei criteri-cardine del World Café, in quanto favorisce in tempi brevissimi lo scambio di esperienze e di punti di vista che altrimenti difficilmente si sarebbero interconnessi in ragione dei normali ambiti relazionali. Di fronte ad una tazza di caffè e ad un vassoio con dei pasticcini - dunque calati in quella atmosfera di informalità del setting che rappresenta un altro principio-cardine della tecnica - sono stati incoraggiati a mettere alla prova le proprie capacità di ascolto e di dialogo su quattro differenti domande; a ciascuna di esse hanno risposto verbalmente entro un tempo predeterminato assegnato loro dai coordinatori, prendendo a turno in metaforica consegna la parola nel momento in cui veniva consegnato un cucchiaino - quasi un simbolico scettro - da chi aveva parlato in precedenza. Allo scadere del tempo concesso all'intero tavolo per ogni domanda, uno dei soggetti seduti, il Custode, ha il compito di redigere per iscritto un resoconto sintetico delle varie posizioni ed opinioni emerse, in modo da fissare su carta a caldo il risultato dei



dialoghi appena conclusi. Il traghettamento consente un ricchissimo interscambio attivo di idee, poiché ciascuno dei partecipanti porta con sé nel nuovo tavolo, ad ogni successiva domanda, non solo le sue personali idee sul nuovo tema da affrontare, ma anche il risultato della conversazione appena ultimata nel tavolo di rispettiva provenienza; contestualmente, il Custode confronta tali esperienze con la memoria storica del tavolo che egli stesso detiene e rappresenta.

Le quattro domande proposte al SIPE di Enna sono state le seguenti: Come intendete incidere nel territorio per lasciare un segno tangibile e quali sono stati gli interventi più significativi ed apprezzati dalla comunità come segno dell'azione rotariana? Come intendete mantenere l'effettivo, sviluppando con nuove figure professionali presenti nelle vostre aree? Come intendete sollecitare la partecipazione attiva dei rotariani alle azioni distrettuali ed internazionali? Che ruolo pensate possano avere le famiglie dei rotariani per sostenere il vostro servizio ed il vostro club?

Il lavoro coordinato dagli psicologi si è concluso con una adunanza plenaria dove entrambi hanno restituito all'assemblea contenuti verbali, non verbali ed emozioni significative dell'iniziativa.

Chi ha sperimentato il World Café di Enna ha verbalizzato di aver lavorato con inatteso entusiasmo e in modo completamente nuovo, in una atmosfera serena e produttiva caratterizzata da toni di voce armoniosi e mai elevati, da livelli di partecipazione molto intensi e strutturati con ordine e interesse.

L'assetto del circle-time - cioè dello stare seduti in circolo e senza mai darsi le spalle - ha facilitato il flusso della comunicazione tra i vari partecipanti. Il tempo è trascorso serenamente quasi senza rendersene conto. In conclusione, una piacevole ed innovativa esperienza di crescita e di apprendimento che ha scandito un pomeriggio poco comune e che ha promosso lo spirito associativo, di appartenenza e di collaborazione che da sempre costituisce un pilastro del club.

Minimizzare il cambiamento: grandi sogni a piccoli passi!

Questo è il mio titolo per questa mia sintesi dell'entusiasmante esperienza che ho vissuto il 5 aprile 2014 in occasione del world café condotto da me e Gaia Monastero per il SIPE 2014 organizzato dal governatore Giovanni Vaccaro. Quella che segue è la sintesi dei molteplici, interessanti interventi che si sono prodotti in poco più di un ora di tempo: una mole impressionante di idee, volontà, entusiasmo e partecipazione. Vediamo insieme alcune delle proposte avanzate dai presidenti, distinte per domanda.

Alla domanda 1: valorizzare i team giovani; valorizzare i beni culturali presenti nel territorio; valorizzare il territorio (arredi urbani, decoro dei luoghi pubblici); conoscere il territorio; favorire l'integrazione sociale dei migranti anche attraverso l'integrazione scolastica; creare borse di studio su problematiche medico-so-

ciali (Alzheimer, Parkinson, ansia e depressione); far recuperare credibilità ai club, talvolta appannata; valorizzare la prevenzione in ambito psicologico, medico e sociale (progetti sulla dislessia, anoressia, bulimico, cyberbullismo, utilizzo sicuro di internet, benessere e qualità della vita); valorizzare gli aiuti internazionali a situazioni gravi (Madagascar); progettare pochi interventi ma forti ed efficaci; aiutare la comunità locale con progetti concreti (banco alimentare); aiutare i disabili con interventi concreti o attività a loro favore; dare continuità al passato, alla cultura del Rotary.

Alla domanda 2: tre parole chiave: moglie, comprensione, figli!; Progettare attività di famiglie per famiglie, per creare amicizia.; la famiglia del Presidente può aiutare il Presidente; sviluppare l'Interact; tenere conto dell'incidenza economica delle atti-

vità sul budget familiare; progettare "le feste dell'amicizia", riunioni rotariane aperte a tutti i soci ma pensate tenendo conto dei soci che hanno bambini piccoli; parlare molto a casa del Rotary; Baby parking; le famiglie sono importantissime ma anche il club stesso può funzionare come famiglia.

Alla domanda 3: formazione rotariana; umiltà del presidente; informazione e coinvolgimento; generare e diffondere entusiasmo; contenere i costi anche attraverso contributo economico alle attività; coinvolgere tutti i soci nel distretto e a livello internazionale nelle loro professioni, come esperti del loro settore; dare l'esempio, partecipare! favorire e gestire bene i trasporti; abbinare l'utile al dilettevole attraverso un esca!

Alla domanda 4: dando visibilità alle varie attività nel territorio; creando momenti di pre-affiatamento con il

probabile nuovo socio; rivolgendosi ad attività nuove, anche quelle non classiche nel Rotary; chiamare come esperti per serate tematiche, figure professionali presenti nel territorio; favorire la partecipazione dando incarichi ai soci; abbassare i costi di ingresso; valorizzare i giovani; è necessario il mantenimento o è preliminare la bonifica?!

La scelta è dunque la seguente: armati di entusiasmo, favorire la massima partecipazione, avventurandosi in territori nuovi, forti dell'esperienza e della cultura del Rotary, o passivizzati, bloccati dall'ansia del cambiamento far trascorrere un anno.

Io credo che sì, noi possiamo dircelo: i grandi sogni si realizzano, chi mai potrebbe negarcelo?

YES WE CAN!

Giuseppe Mannino



Una serata con la ronda rotariana di solidarietà

Da gennaio a Palermo alcuni volontari rotariani si ritrovano una volta alla settimana per dare un aiuto concreto ai barboni. Partecipano anche mogli, mariti, figli. Senza protagonismo, con semplicità, hanno preso esempio da un'associazione – "Angeli della notte" – che opera il lunedì e il martedì sera. L'iniziativa, pur tra mille difficoltà, sta crescendo, e presto sarà costituito un Groc (Gruppo rotariano comunitario, la cui istituzione è prevista dal Rotary International per incoraggiare i rotariani anche a interessarsi attivamente delle questioni sociali delle comunità in cui vivono, insieme con non rotariani). Il testo che segue è la cronaca di una serata di servizio notturno svolto per gli emarginati di strada dai volontari rotariani palermitani. Senza protagonismo, appunto, e per questo l'autore ha scelto di non firmare.

Come ogni mercoledì sera alle 20,15 ci si incontra a Piazza Unità d'Italia a Palermo per il servizio di ronda notturna a favore dei clochard. Li chiamiamo così ma in realtà si tratta di gruppi con necessità diverse tra loro. C'è un gruppo che mai accetterebbe di vivere sotto un tetto per una propria filosofia di vita, ma per lo più si tratta di indigenti che si adattano a ogni soluzione. Poi ci sono i nuovi poveri, quelli che hanno un tetto, ma non hanno cosa mangiare e si fanno trovare lungo il nostro percorso per avere un pasto caldo. A inizio anno ne assistevamo 40, oggi siamo a 70 e sempre nuove segnalazioni pervengono, ma per fortuna anche noi cresciamo... Stasera ad effettuare la ronda è il gruppo Rotary 4. Per la concomitanza con alcune conviviali il gruppo dovrebbe essere decimato invece siamo più di 15, molti componenti hanno portato qualche amico che ha voluto partecipare. C'è anche qualche nuovo rotariano che si è unito. Ognuno ha avuto assegnato un compito dal caposquadra: Nuccio ha preparato la pasta al forno, tenuta al caldo sotto una coperta, Luigi e Marco hanno preparato panini imbottiti con frittata; c'è chi ha portato l'acqua minerale, e ancora una cassetta di arance, confezioni di merendine, the e latte caldo, scatole di caponata e confezioni di tonno per le emergenze, doni di rotariani.

Il gruppo è al completo. Ci dividiamo per accelerare i tempi: il primo gruppo seguirà l'itinerario lato mare e il secondo lato monte, il menù è identico. Ci raggiunge pure Mauro con Mario, ortopedico rotariano precettato per visitare un ragazzo del Ghana che dopo un incidente è rimasto su una sedia a rotelle. Sono le 20,30 e parte il servizio, io faccio parte del gruppo lato monte, siamo 8 in due macchine con i bagagliai pieni del carico.

Prima tappa Stazione Notarbartolo. Nella parte residenziale della città non si penserebbe che ci siano indigenti. All'interno della stazione troviamo due soliti vecchietti che ci aspettano e quella coppia di ragazzi che ha attrezzato a letto un'uscita di emergenza. In un negozio con lavori in corso troviamo un altro clochard. In un angolo poco lontano c'è una coppia di 60enni, senza lavoro e casa. Lui, Franco, era autista di autobus, non ha ancora la pensione e da 2 anni vive per strada. Sono tutti palermitani figli della crisi. Si avvicina un ragazzo di colore che ci chiede da mangiare, gli forniamo un pasto caldo. Ci raggiunge pure Giuseppe, un marchigiano 60enne, da 30 anni a Palermo, pure lui oggi senza lavoro. Lui ha almeno una casa, a pranzo va alla Caritas e la sera dei primi quattro giorni della settimana ci pensano le associazioni di volontariato come la nostra. Dal venerdì alla domenica, di sera si digiuna. Scambiamo qualche parola per raccogliere le loro necessità e poterci meglio organizzare per le prossime volte e, augurando una buona notte e buona Pasqua ci dirigiamo verso la seconda tappa.

Siamo in un parcheggio adiacente una piazza, qua vivono Hamhed, un marocchino, e Sebastiano, un verniciatore che ha pure lui perso il lavoro. Hamhed vive in una roulotte donatagli dalla comunità di Sant'Egidio, Sebastiano ha attrezzato la sua macchina a stanza da letto. Per qualche tempo nella zona



stazionava pure una ragazza 20enne, buttata fuori da casa. Sebastiano l'ha ospitata nella sua macchina per qualche sera, ma quando lei si è accorta che la situazione cominciava a farsi più pressante, ha cambiato zona. Sebastiano la va cercando, anche in queste situazioni nascono e muoiono amori. Hamhed, dopo essersi accertato che nella pasta al forno non ci sia carne di maiale, ci chiede il bis. Lo chef è soddisfattissimo.

Raggiungiamo i portici di Piazza Ungheria. Siamo nel centro commerciale di Palermo. Sotto un primo porticato vediamo le classiche cassette di cartone montate dai tre consueti residenti. Sono pure loro palermitani. Un ragazzo trentenne faceva lo scultore per ceppi funerari, ora il suo posto è stato preso da un extracomunitario pagato meno, è la guerra dei poveri. Ci racconta della sua necessità di fare una doccia, ha provato da Biagio Conte, ma glielo hanno permesso solo una volta, hanno i dormitori strapieni. In altre ramificazioni del porticato troviamo un ghanese che dorme. Preferiamo non svegliarlo e lasciamo vicino a lui la sua razione sigillata. Troviamo pure Chantal, una ragazza ecuadorena che è stata violentata un paio di mesi fa e da allora trascorre le notti in preghiera senza parlare con nessuno. Da un paio di settimane ha ricominciato a dire qualche parola e mangia davanti a noi il cibo che prima le lasciavamo accanto al giaciglio. Forse ci riconosce per le pettorine fluorescenti che indossiamo.

Altra tappa ai Quattro Canti. Qui stazionano un ragazzo e un barbuto del Bangladesh, passano la notte a vendere fazzoletti. Poco lontano, sotto un porticato, vive Lorenzo con i suoi tre cani che gli fanno compagnia ma hanno anche il compito di riscaldarlo la notte. Non se n'è mai separato e per loro non fa una doccia da tre anni.

Ultima tappa Stazione Centrale. Ci aspetta Mohamed, un marocchino che viene alla stazione in bici, c'è anche Francesco, un elettricista, e tre ragazzi che passeranno la notte sotto i portici della stazione. Si sveglia frattanto un rumeno che aveva in un angolo il suo giaciglio. Forniamo a tutti un pasto caldo. Francesco è un tipo riservato, sta in disparte vergognato della sua condizione anche se ha un tetto dove andare a dormire. Gli riempiamo lo zainetto di tonno e caponatine con qualche panino. Manca una signora genovese 60enne che è stata ricoverata in ospedale nel pomeriggio. I viveri si stanno esaurendo, l'acqua è finita e continua ad arrivare gente disagiata. Due signore stanno in disparte intimidite da chi staziona intorno a noi, una è in lacrime; forniamo loro cibo, ma accettano solo quello confezio-

nato e i panini perché non hanno dove mettere il resto e lo vogliono portare a casa da marito e figli. Abbiamo esaurito tutto, chiediamo all'altra squadra di venire a supportarci, loro per fortuna hanno ancora una teglia di pasta al forno, panini e altra roba. Si è sparsa la voce del nostro arrivo e si vanno presentando quei senzateo che vivono dentro i vagoni posteggiati in fondo alla stazione. Sono per lo più islamici che chiedono di avere cibo senza carne di maiale. Ci sono ragazzi giovanissimi probabilmente fuggiti dai centri di accoglienza dopo lo sbarco. Finalmente arriva l'altra squadra. Si ricomincia con la distribuzione. Alla fine sono le 22,30, i bagagliai sono vuoti, ma siamo riusciti a far mangiare tutti. Resta un rammarico, in molti ci hanno chiesto vestiario, ma avevamo poco con noi; abbiamo lanciato qualche giorno fa una richiesta d'aiuto ai presidenti dei club Rotary e Rotaract della città per una raccolta di scarpe e indumenti presso i soci. La prossima volta andrà sicuramente meglio. Abbiamo la consapevolezza di non essere soli e di avere il Rotary alle nostre spalle a supportarci.

Ma la serata non è ancora finita, il presidente di un club deve andare all'incontro dei Rotaract cittadini e poi abbiamo da portare una coperta a una ragazza peruviana che passa la notte su una panchina e che ha avuto rubata la sua.

Ci salutiamo con molti dei partecipanti alla ronda e, con due macchine raggiungiamo i ragazzi per la festa da loro organizzata al Castello a Mare, un locale alla moda di Palermo. Troviamo una fila interminabile di macchine posteggiate, i ragazzi partecipano in massa alle loro manifestazioni, non sono come i rotariani! Dopo un attimo di esitazione il servizio di sicurezza all'ingresso ci permette di entrare, non siamo nella lista degli invitati e indossiamo ancora le pettorine. Altra atmosfera qui, chiacchierata, di allegria e mondanità. I ragazzi e le elegantissime ragazze con un bicchiere in mano per lo scambio degli auguri, confesso di sentirmi un pò a disagio. Arriviamo al momento giusto in cui ha la parola il delegato di zona Rotaract per gli auguri. Ci accoglie con sorpresa anche per quelli che chiama i nostri abiti di lavoro e mi dà subito la parola. Continua l'atmosfera chiacchierata anche mentre parlo. Rivolgo a tutti un augurio per una serena Pasqua e ricordo loro di non dimenticare chi fuori lotta per un pezzo di pane e di promuovere la raccolta di vestiario. Un tiepido applauso alla fine del mio intervento e ci allontaniamo per salutare qualche amico mentre il delegato annuncia che i ragazzi hanno raccolto per il loro progetto ben 18.000€. Nell'uscire dal locale vengo avvicinato da una ragazza che mi dice di voler partecipare al nostro servizio. Le do la mia email, non so ancora come si chiama, ma la sua richiesta allenta quella morsa che sentivo stringermi il cuore dal momento in cui avevo messo piede nel locale, venire è sicuramente servito a qualcosa. Torniamo fuori per consegnare la coperta a quella ragazza peruviana che passerà la notte da sola. La nostra serata di servizio è finita, ci abbracciamo dandoci appuntamento alla prossima volta tra quattro settimane. Mi sento molto meglio adesso!...



Area Panormus: Insieme per il Marocco

Tutto esaurito al Teatro Jolly di Palermo per lo spettacolo andato in scena per la raccolta di fondi in favore del progetto "I pupi aiutano i pupi". L'idea di Antonio Giunta condivisa dai presidenti dei Club dell'Area Panormus ha consentito la realizzazione di uno spettacolo di intrattenimento nel corso del quale è stata illustrata la storia del progetto per la vaccinazione contro la talassemia dei bambini del Marocco, inframmezzata dall'esibizione di un gruppo vocalista, dalla storia dell'opera dei pupi, da pezzi dal repertorio dell'avanspettacolo classico napoletano e da sketch, il tutto condotto, con il consueto stile e simpatia, da Gianni Nanfa. "Sorridente è stato detto alla fine - abbiamo contribuito al sorriso di tanti bambini del Marocco".



Interclub sul dissesto idrogeologico tra Peloritani e Nebrodi

Convegno "Il dissesto idrogeologico tra i Peloritani e i Nebrodi: impatto e ripercussioni socioeconomiche sul territorio" è stato il tema a Milazzo di un interclub dei RC di Milazzo, Patti-Terra del Tindari, Barcellona P.G., Sant'Agata di Militello, con l'intervento anche del governatore Maurizio Triscari, che ha dato il suo apporto anche per la sua competenza in materia. I relatori, tutti rotariani, hanno affrontato l'argomento da varie prospettive: Pia Pollina del R.C. di Milazzo ha trattato "il ruolo del geologo nelle emergenze di protezione civile: i presidi territoriali idrogeologici", Nino Caccetta del R.C. di Patti-Terra del Tindari "Agronomia, Economia, Ecologia", Salvatore Russo del R.C. di Milazzo "Azioni di mitiga-



zioni del rischio idrogeologico per la valutazione del territorio", Nanni Randazzo del R.C. di Taormina "Rapporti tra società civile e azioni di protezione del territorio". A que-

ste importanti e serie tematiche si sono aggiunti due interventi programmati: "Architetti e territorio: nuove sensibilità, idee e proposte" del presidente dell'Ordine degli Ar-

chitetti di Messina, Giovanni Lazari, e "Prevenzione ed emergenza: il ruolo della pianificazione", dell'ing. Bruno Manfrè, responsabile Dipartimento di Protezione civile di Messina. Le articolate e consistenti problematiche sono state seguite con interesse dai numerosi professionisti, dai sindaci e dai rotariani presenti. L'intento dei presidenti Castellaneta, Sarasso, Torre e Milio, che hanno voluto questo convegno, era di porre in evidenza il grave problema che persiste sul territorio, esaminarne le cause e gli effetti e, possibilmente, lavorare sulla prevenzione, sensibilizzando istituzioni, autorità e professionisti del settore affinché si possano scongiurare altre tragedie come quelle degli anni scorsi.

RC La Valette: "Opening Doors"

"Opening Doors" o Porte Aperte è un'organizzazione artistica che apre le sue porte ad adulti disabili e quali, attraverso la recitazione e la danza, imparano ad esprimere le loro nascoste attitudini al movimento ed all'arte. È nata tra Opening Doors ed il Rotary Club La Valette, Malta, una collaborazione che, su invito della direttrice Lou Ghirlando, ha visto i soci rotariani e alcune alunne condividere incontro creativo nello studio di danza messo a disposizione dalla Rotariana Joanne Butterworth. Farà seguito un Forum, dal 16 al 21 maggio, che vedrà numeri di danza e recitazione ed un pomeriggio di lavoro durante il quale l'ospite d'onore per la sessione plenaria sarà il dott. Salvo Pitruzzella, proveniente dalla Sicilia. Il RC La Valette Malta sostiene l'iniziativa ricoprendo le spese di viaggio ed alloggio per questo personaggio chiave. Nella foto a sinistra una bella immagine allegra del momento di incontro in cui si vedono i rotariani che ruotano insieme ai ragazzi della Open Doors attorno a un enorme telone colorato; a destra il team impegnato nel progetto.





Catania, Interclub su “Quale solidarietà per il nostro oggi”



I RC Acicastello e Catania Est hanno incontrato l'Unitalsi (associazione di volontariato impegnata nel trasporto ammalati nei santuari mariani) dando vita ad vivace dibattito dal titolo “Quale solidarietà per il nostro oggi”. Alla serata promossa da Roberta Judica nella duplice veste di rotariana e unitalsiana, hanno preso parte Marisa Faranda Martella presidente regionale Unitalsi Sicilia Orientale e don Decio Cipolloni già assistente spirituale dell'Unitalsi per oltre un decennio. Ha introdotto il presidente del RC Acicastello Gaetano Fedè. Don Decio, richiamando lo scopo del Rotary, che è quello di incoraggiare e sviluppare l'idea del “servire” come motore e propulsore di ogni attività, ha ricordato le parole di Giovanni Paolo II (solidarietà “non è un sentimento di vaga compassione o di superficiale intenerimento per i mali di tante persone, vicine o lontane, al contrario è la determinazione ferma e perseverante di impegnarsi per il bene comune, ossia per il bene di tutti e di ciascuno, perché tutti siamo responsabili di tutti”) e di Papa Francesco (“la solidarietà è una parola chiave della Dottrina Sociale; ma noi, in questo tempo, abbiamo il rischio di toglierla dal dizionario, perché è una parola scomoda, ma anche - permettetemi è quasi una “parolaccia”. Per l'economia ed il mercato, solidarietà è quasi una parolaccia”). Ha concluso il presidente del RC Catania Est, Sebastiano Spoto Puleo. Nella foto Sebastiano Spoto Puleo, Marisa Faranda Martella, Roberta Judica, Don Decio Cipolloni, Gaetano Fedè.

RC TAORMINA

Campagna prevenzione infortuni dei bambini



All'Istituto Comprensivo n. 1 di Taormina la Società italiana di chirurgia della mano ha organizzato in collaborazione con il Rotary Club una campagna di prevenzione infortuni della mano del bambino; promotore dell'iniziativa il presidente del RC Salvatore Coppolino che è medico ortopedico nell'Ospedale Sirina di Taormina e socio della Società Italiana di Chirurgia della Mano; Coppolino ha tenuto incontri nelle scuole elementari del distretto per informare i bambini e gli insegnanti riguardo la classificazione e prevenzione dei fattori di rischio per gli infortuni alla mano dei bambini in ambito scolastico, domestico, sportivo e del gioco-tempo libero. La campagna di prevenzione (articolata in una pagina web di linee guida, volantini informativi da colorare consegnati ai bambini, booklet divulgativi distribuiti agli insegnanti) ha coinvolto più di 700 bambini e un centinaio di insegnanti, e si è sviluppata in sei incontri pomeridiani presso le scuole.

RC Palermo Est: “Sviluppo contro”

Il RC Palermo Est ha promosso una serie di incontri sul tema “Sviluppo contro” per condurre una riflessione approfondita e a più voci sulla necessità di invertire una pericolosa tendenza all'impoverimento intellettuale e sociale della città di Palermo e più in generale della nostra Regione. È ripresa l'emigrazione. Fuggono i nostri giovani. Intercondomini si svuotano. Non consideriamo pregiudizialmente negativa l'aspirazione dei nostri giovani a trovare altre opportunità di studio e di lavoro all'estero. Il dato della necessità ci preoccupa, certo. Ma allo stesso tempo, riteniamo di dover operare affinché anche questo processo possa in tempi brevi determinare positive conseguenze anche sulla nostra Isola: affinché i nostri figli possano utilizzare cognizioni e culture per il rinnovamento della Sicilia.

Serve ipotizzare una strategia di sviluppo, ma occorre anche dirsi con franchezza che allo stato attuale lo sviluppo e i suoi protagonisti si trovano a dover fronteggiare numerosi ostacoli: l'arretratezza di un sistema amministrativo incapace di far fronte alle richieste che vengono dalla società civile, e sempre più filtro e accentratore di risorse per la propria stessa sopravvivenza; l'inadeguatezza di un sistema politico subalterno alla burocrazia e legato spesso ad interessi di pochi. Serve ascoltare la Sicilia che, contro la burocrazia e la politica, contro vecchie consuetudini e vecchi atteggiamenti, dialoga con il Sud e il Nord del mondo, progetta e realizza modernità.

Il primo incontro dibattito dal titolo “Nuovi siciliani crescono?” si è tenuto presso la Camera di Commercio. I “nuovi siciliani” sono sia i nativi che guardano ad orizzonti più ampi; che i migranti che scelgono di vivere in Sicilia. A Palermo sono 125 le comunità straniere e 100 le lingue che ordinariamente si parlano. Questa è la vera ricchezza della città. All'incontro hanno partecipato il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, Angelo Sajevo (Class editori), Sarah Di Benedetto (editor - Glifo edizioni), Pietro Di Marco (imprenditore), Fateh Hamdan (ristoratore - Al Quds), Renato Magistro (editore Leima), Stefania Morici (Art Producer). Giacomo Fanale e Michele Masellis hanno portato i saluti del Rotary Club Palermo Est. Ha Moderato il dibattito il rotariano Davide Camarrone, giornalista e scrittore. Sono stati presenti i rappresentanti delle imprese, delle associazioni di categoria e dei sindacati, con interventi attenti e propositivi che hanno validato l'iniziativa.





Catania, interclub su “Effettivo, pubblica immagine, strategie, regole vecchie e regole nuove”



I Rotary Club Acicastello, Catania, Catania Ovest e Paternò Alto Simeto, rispettivamente presieduti da Gaetano Fedè, Guglielmo Longo, Domenico Giuliano e Gaetano Paoli, hanno tenuto in interclub una giornata formativa su “Effettivo, pubblica immagine, strategie, regole vecchie e regole nuove”, condotta e coordinata dall’assistente del Governatore Adriana Ciancio; relatori il PDG Salvo Sarpietro, il governatore eletto 2015/2016 Francesco Milazzo e l’istruttore distrettuale Giovanni Aloisio. Sarpietro ha parlato, tra l’altro, delle ragioni sottostanti agli andamenti crescenti e decrescenti dell’effettivo, nonché della funzione della progettualità e della leadership che insieme rappresentano il motore trainante dell’intero universo Rotary, e dell’esigenza imprescindibile di comunicare e diffondere nell’intera società

l’azione sociale e territoriale del Rotary. Milazzo ha parlato in particolare del progetto Visione Futura che, nato appena nel 2011/12, tende a definire in maniera univoca gli ambiti operativi non solo del Rotary International e della Rotary Foundation, bensì anche dei singoli club territoriali su sei grandi temi: la pace, la salute, l’acqua, la maternità, la cultura e l’economia. Ogni presidente ha il dovere morale di dare continuità a tutti quei progetti che hanno efficacemente svolto un qualche ruolo positivo sul territorio e la società dando lustro al club promotore. La caratterizzazione di ogni presidenza non deve quindi tendere mai all’oscuramento di un passato di successi. Aloisio ha fatto una carrellata delle più significative novità recentemente emerse in termini di legislazione rotariana.

Rc Ragusa Settimana rotariana del Barocco Ibleo



Dal 14 giugno si terrà a Ragusa la “X settimana rotariana del barocco ibleo” organizzata dal RC per far conoscere ai rotariani di tutto il mondo, loro amici e ospiti, questa bellissima parte della Sicilia barocca, riconosciuta dall’Unesco patrimonio dell’umanità. Notizie dettagliate sul programma di visite della settimana, sui costi e sulle modalità di adesione sono consultabili sul sito www.rotaryragusa.it. L’iniziativa non ha fini di lucro, infatti eventuali utili ricavati dalla manifestazione verranno devoluti alla Rotary Foundation. Eventuali perdite, invece, saranno a carico del club organizzatore. La partecipazione è limitata a 120 persone; prenotazioni entro il 15 maggio.

RC Palermo: incontro al “Malaspina” e giustizia minorile

Il RC Palermo, presieduto da Roberto Lanza, ha tenuto un incontro nel cosiddetto complesso Malaspina, dove sono allocati il Tribunale per i minorenni e l’Istituto penitenziario minorile. Non tutti sanno che quell’edificio era, in origine, una meravigliosa villa il cui parco si estendeva per chilometri fino all’attuale viale delle Magnolie e che, al suo interno, conserva ancora le vestigia del suo antico splendore. Dopo gli interventi del presidente del Tribunale per i minorenni, dott.ssa Concetta Sole, e del direttore dell’Istituto penitenziario, dott. Michelangelo Capitano, che hanno esposto le problematiche della giustizia minorile che quotidianamente si trovano ad affrontare e le numerose iniziative volte al recupero dei minori detenuti, il prof. Ettore Sessa ha illustrato la storia e le caratteristiche architettoniche della villa. Al termine, un buffet realizzato dagli stessi minori reclusi che frequentano i corsi di cucina e pasticceria. Corsi che consentiranno loro, si spera, di acquisire una professionalità che possa, scontata la pena, farli inserire al più presto nel mondo del lavoro.





«Catania non è Milano»

Il RC Catania Nord incontra i vertici di Confcommercio



“Catania non ha un suo “brand”, una sua riconoscibilità che faccia individuare le proprie potenzialità che sono le bellezze naturali (dall’Etna alla costa), il patrimonio archeologico greco-romano e architettonico (dal castello Ursino al Barocco), quello culturale (da Verga a Bellini, all’Università). L’averla per anni indicata come la Milano del Sud ha dato solo una visione deformata, non realistica della sua identità”. A parlare è un milanese naturalizzato catanese, Riccardo Galimberti, presidente provinciale di Confcommercio, nel corso di un incontro organizzato al RC Catania Nord presieduto da Piero Maenza, sul tema “Catania non è più la Milano del Sud, ma è ancora la città dei commercianti?”. Il socio Luigi Russo nell’introduzione ha sottolineato come “la città manchi di un progetto di sviluppo; ancora si attende l’approvazione di un piano regolatore che consenta agli investitori di decidere come impiegare risorse produttive. E quel che sta accadendo nei comuni limitrofi, con il proliferare di numerosi centri commerciali, aumenta la confusione e l’incertezza”. Secondo Galimberti “occorre eliminare la patologie del territorio, ripristinare la legalità, dotare la città di servizi efficienti, renderla pulita, accogliente; ma non deve agire solo l’amministrazione: un ruolo fondamentale debbono averlo i cittadini, con la loro partecipazione attiva”; e ha concluso che “l’unica ipotesi di sviluppo è quella del turismo che deve utilizzare le potenzialità vere del territorio”. E’ intervenuto Piero Agen, vicepresidente nazionale di Confcommercio, che ha sottolineato la capacità lavorativa “creativa” dei catanesi, “ma occorrono - ha aggiunto - alcune cose precise: ridurre il parassitismo impiegatizio pubblico regionale e locale (dai forestali ai pseudo formatori), evitare di sprecare risorse (vedi il palaghiaccio della Plaja), non farsi concorrenza beccera ma differenziarsi (porti di Catania, Messina, Augusta e Siracusa)”. Fondamentale, ha detto Agen, è la programmazione, ma Catania non ha un piano commerciale.

RC STRETTO DI MESSINA

Il futuro dell’Autorità portuale

Il RC Stretto di Messina ha dedicato un incontro alle prospettive dell’Autorità portuale e dello stesso porto messinese, in relazione alle indiscrezioni recenti sull’ipotesi di ridimensionamento. E’ intervenuto il presidente dell’Autorità, Antonio De Simone. Il porto è essenziale per Messina e per il suo sviluppo, legato anche al crocierismo. L’Autorità portuale non gestisce soltanto le tasse e le imposte per l’approdo e lo sdoganamento, ma è responsabile della gestione del retroporto, quindi della realizzazione di strade, banchine, raccordi ferroviari e stradali; molti i progetti in itinere e futuri elencati da De Simone, in particolare, il rilancio della zona falcata, la sistemazione della zona fieristica, il porto di Tremestieri. “La riforma dell’Autorità Portuale è necessaria” - ha detto il presidente Aricò - ma riformare non può tradursi nell’eliminazione di enti che portano sviluppo e ricchezza”.



RC Palermo Sud Umanizzazione dell’oncologia medica del Civico

Il RC Palermo Sud manifesta il proprio impegno in un progetto di “umanizzazione” degli ambienti ospedalieri, donando frigoriferi e televisori alle degenze dell’Unità Operativa di Oncologia Medica del nuovo centro, inaugurata lo scorso dicembre dall’Azienda Ospedaliera Civico di Palermo.

Sebbene l’edificio dell’ARNAS sia nuovo ed accogliente, non sono stati previsti tutti quegli accorgimenti ed attrezzature che possano rendere l’ambiente ospedaliero più umano ed a misura del paziente oncologico, non solo per mancanza di fondi pubblici disponibili, ma soprattutto per carenze iniziali del progetto architettonico, come ha avuto modo di constatare il presidente Giuseppe Pellitteri, personalmente impegnato da tempo nella ricerca universitaria sul tema dell’umanizzazione degli spazi ospedalieri. Su iniziativa del Socio Past President Salvatore Granatelli, che ha avuto modo di constatare direttamente e dolorosamente tali carenze, il Club ha voluto essere presente tra i malati dell’Ospedale Civico e, col supporto del socio Michele Alioto, ha attrezzato le camere del primo piano con frigoriferi e televisori, oggetti ormai indispensabili per alleviare le sofferenze dei malati e rendere confortevole la loro degenza. Il 15 aprile, il commissario straordinario dell’ARNAS - Civico, Carmelo Pullara, presente alla cerimonia della donazione, ha ringraziato il Rotary Club per l’impegno volontario così profuso, a sostegno degli operatori della sanità che quotidianamente e con abnegazione prestano il loro servizio per contribuire a migliorare la qualità della vita dei pazienti.



RC Trapani Erice: “La Sicilia dei Florio”



Il RC Trapani Erice presieduto da Giuseppe Baiata per ricordare la più grande dinastia di imprenditori siciliani che operarono dall’800 ai primi del ’900 nel territorio, ha tenuto un incontro con ospite d’onore l’ultima erede, la Marchesa Costanza Afan de Rivera Costaguti, figlia di Giulia Florio e nipote di Ignazio e Franca Florio. È intervenuto l’assistente del governatore, Pier Luigi Di Gaetano. Sulla Sicilia dei Florio ha tenuto una relazione il socio prof. Leonardo Augusto Greco, e l’argomento è stato completato e concluso da Donna Costanza, che è stata anche nominata socia onoraria del club “Per avere contribuito a diffondere le attività imprenditoriali, umanitarie e turistico sportive intraprese dai propri antenati, con l’intento di un rilancio della nostra Sicilia”. Nella foto Pier Luigi Di Gaetano, la marchesa Costanza Afan de Rivera Costaguti, Giuseppe Baiata, Leonardo Augusto Greco, mons. Gaspare Gruppuso.



RC Barcellona: premi per studenti e cittadino illustre

Il "premio speciale Rotary Club" organizzato dal RC Barcellona Pozzo di Gotto e destinato a cittadini protagonisti di atti di coraggio e abnegazione in nome dei valori di umanità e di solidarietà è stato attribuito quest'anno alla memoria del maggiore Giuseppe La Rosa, cittadino barcellonese deceduto in Afghanistan durante una missione di pace. A ritirare il premio sono stati i genitori mamma Concetta e papà Biagio. Il momento è stato caratterizzato da grande commozione e partecipazione, tutto accompagnato dalle note del silenzio scandite da un trombettiere dell'esercito. Il premio, quest'anno alla settima edizione, ha anche una sezione riservata agli studenti delle scuole superiori, chiamati a cimentarsi sul tema dell'anno "Diritti Umani, eliminare la povertà, ridurre le disuguaglianze, opportunità di cambiare vite". "Tutti i partecipanti - ha detto tra l'altro il presidente del Club, Filippo Torre nel corso della cerimonia di premiazione alla quale è intervenuto il Governatore Maurizio Triscari - hanno messo in evidenza che le differenti opportunità per l'uomo sono da attribuirsi agli egoismi dei singoli, che pur di accaparrare ricchezze non si fanno scrupolo di affamare i propri simili e vedono, dunque, come soluzione una nuova umanità pronta a condividere

ed includere piuttosto che escludere, certi come sono, che il destino dell'uomo è comune e nessuno può pensare di poter sopravvivere in un mondo dove ci sono grandissimi potentati e grandi miserie". Riferendosi al magg. La Rosa il presidente Torre ha detto: "A tutti i giovani come Lui che si sono spesi nel nome delle libertà individuale per garantire agli altri pace, benessere e soprattutto un futuro, va la nostra riconoscenza ed il loro esempio sia monito per tutti ed in particolare per quelli che con le loro scelte scellerate determinano lutti e tragedie". Il primo premio per le scuole è stato attribuito ex aequo alla IV B dell'I.T.C.G.T. "E. Fermi" (progetto "Diritti o non diritti?" di Beatrice Bucca, Carmen Calderone, Chiara Genovese, Giovanna Giambò) e alla IV A dell'Istituto Professionale "E. Ferrari" ("Eliminare la povertà e ridurre

le disuguaglianze" a cura di Miriam Floramo, Laura Mazzeo, Gaetano Isgrò, Alessio Todaro); secondo premio, ex aequo, alla I A dell'I.T.T. L.S.S.A. "Copernico" ("Né senza diritti Né al di là dei diritti" a cura di Martina Boncaldo e Maria Cannistrà) e alla IV A del Liceo delle Scienze Umane ("Com'è potuto succedere?", a cura di Clara Picone, Ivana Tornabè, Alessia Milone, Alessia Bucca, Sindy Barresi).



RC Catania Ovest La Fondazione Puglisi Cosentino

I rotariani del Catania Ovest, presieduto da Mimmo Giuliano, hanno approfondito la conoscenza con una prestigiosa istituzione culturale della città, la Fondazione Puglisi Cosentino, dapprima con un incontro in sede con il suo realizzatore, e poi con una visita alla sede di Palazzo Valle. Patrono della Fondazione è il dott. Alfio Puglisi Cosentino, mecenate d'arte con una passione nata già in età adolescenziale grazie agli illuminati esempi familiari e ad un contesto sociale sicuramente più che favorevole. Nell'incontro al Rotary ha parlato delle sue prime avventure e disavventure nel collezionismo. Allontanatosi da Catania per seguire le sue molteplici attività imprenditoriali nazionali ed internazionali, ha voluto comunque segnare la sua presenza nella città di origine realizzando la Fondazione; questa avventura è iniziata nel 2001 con l'acquisto del settecentesco Palazzo Valle, in via Vittorio Emanuele, pregevole esempio dell'architettura del Vaccarini del '700, già della famiglia Asmundo. Il restauro, quasi una ricostruzione, è stato completato con non poche difficoltà nel 2008. Da allora Palazzo Valle ha ospitato numerosissime esposizioni di grande livello artistico (emblematica la prima di Burri e Fontana intitolata "materia e spazio"). Adesso ospita una mostra del cubano Julio Larraz, che i rotariani hanno visitato completando una ulteriore full immersion nell'arte contemporanea condotta anche grazie alla collaborazione del consocio Filippo Pappalardo.



RC Pantelleria Screening oculistico e prevenzione dentale



Con una piccola cerimonia per la consegna degli occhiali ai bambini, il RC Pantelleria ha portato a compimento il progetto "Uno sguardo sul futuro"; nei giorni precedenti il Rotary ha eseguito uno screening oculistico su 31 bambini grazie alla collaborazione della dott.ssa Chiara Messina e della dott.ssa Daniela Vernaccini, dal quale è risultato che sei di loro avevano necessità dell'uso degli occhiali. Il Rotary si è fatto carico dell'acquisto. Il lavoro del Club di Pantelleria quest'anno è stato rivolto in particolar modo ai bambini perché, come ha detto la presidente Mimmi Panzarella, "sono loro il nostro il futuro ed è giusto dare loro un sostegno per intraprendere con più fiducia la loro strada". Al termine della cerimonia si è tenuto un seminario di formazione rotariana a cura di Salvatore Caradonna, assistente del Governatore, di Baldo Cernigliaro, istruttore d'area e di Michele Crimi, delegato della Rotary Foundation. Nel corso del mese di aprile il RC Pantelleria ha anche portato avanti il proprio progetto di prevenzione e screening dentale presso la scuola media in collaborazione con i dottori Giovanni e Ferruccio Palermo. Lo screening, dedicato agli alunni delle seconde classi, alla fine di un percorso che durerà dieci anni, mira a fare un quadro clinico dello stato di salute dei denti della giovane popolazione pantese da consegnare alle istituzioni. Dopo un saluto ai ragazzi da parte di Mimmi Panzarella, presidente del RC, Ferruccio Palermo ha parlato delle patologie della bocca e di quelle ad esse correlate. È intervenuta anche l'ortodontista che ha indicato quale sia il metodo migliore per pulire i denti e gli strumenti da adoperare. Finita la lezione si è proseguito con la visita della bocca dei ragazzi che hanno aderito all'iniziativa e si è provveduto alla compilazione di schede di informazione sullo stato di salute di ciascuno di loro e all'omaggio di un dentifricio e di uno specchietto ortodontico. Questa iniziativa del Rotary verrà dedicata l'8 ed il 14 Maggio a tutti i bambini delle scuole elementari accompagnati dai loro genitori al fine di operare un'informazione più incisiva che possa portare alla consapevolezza che la prevenzione è fondamentale per migliorare il proprio stato di salute.



RC La Valette: la dislessia, sofferenza sconosciuta

We want to start a conversation - Vogliamo dare inizio a una conversazione, questo è stato il titolo scelto per un incontro all'Università di Malta da un gruppo di ragazzi dislessici. L'incontro - sponsor il Rotary Club la Valette Malta - è stato organizzato dal dott. Dione Mifsud, direttore del dipartimento di counselling, in collaborazione con la Facoltà di informatica. Erano presenti il nuovo presidente della Repubblica, dott.ssa Marie Louise Coleiro Preca e il ministro della Scuola dott. Evarist Bartolo, insegnanti, genitori e alcuni Rotariani del club la Valette che - guidato in questo progetto dal rotariano Edward Fenech (nella foto), ha collaborato direttamente in quanto Edward, essendo egli stesso dislessico, ha incontrato i ragazzi ascoltando e condividendo le loro problematiche. "Una volta dislessico, per sempre dislessico", dice Edward, "la dislessia non è una malattia, è soltanto un modo diverso di essere dal quale non si guarisce ma con il quale si impara a convivere, ma con molta sofferenza". Da alcuni mesi questo gruppo di ragazzi coraggiosi, dell'età di circa 14 a 18 anni, si adopera per creare conoscenza per questa condizione. I ragazzi hanno visitato ben 18 scuole, incontrato vari personaggi della politica, il ministro del turismo e i rappresentanti dell'Unione Europea perché è necessario "rompere il silenzio". Come strumento indispensabile per la loro presen-

tazione ad un pubblico vario e, spesso impreparato, i ragazzi hanno potuto utilizzare un video che hanno essi stessi prodotto con il sostegno finanziario del Rotary la Valette. Il ministro Bartolo ha ringraziato il club La Valette, dichiarando, "Senza il contributo del Rotary questo progetto non avrebbe potuto avere la visibilità necessaria". Il tutto iniziò tre anni fa quando Matthew Scarfield, anziano attore inglese che vive a Malta, diede inizio a questo progetto portando la sua dolorosa esperienza di dislessico all'ascolto di università prestigiose come quelle di Cambridge ed Oxford ed esponendo la sua storia di bambino considerato "stupido, pigro, disattento" del quale non si intuiva l'intelligenza, la versatilità e gli infiniti orizzonti possibili e al quale non venivano date possibilità relegandolo negli ultimi banchi di scuola ed escludendolo da attività didattiche e multi occasionali. "Pochi sanno - ha detto - 'che apparteniamo a un gruppo di élite del quale fanno parte Leonardo da Vinci, Guglielmo Marconi, Churchill, Einstein, Walt Disney, Keira Knightley, John Lennon, e persino Picasso!"

Il ministro Bartolo ha promesso che verrà aumentata l'attenzione del suo ministero verso questo problema e che verrà fatto un programma di conoscenza per informare il pubblico ed arrivare in tutte le scuole in tutte le famiglie. La signora pre-



sidentessa Coleiro Preca, che per anni ha guidato il ministero del Sociale, si è impegnata a seguire l'andamento delle azioni a favore dei dislessici e ha ricevuto con molto piacere il dipinto di un girasole con tre petali piegati che rappresentano quei ragazzi che non imparano a leggere e scrivere non per pigrizia ma per dislessia. Per il rotariano Edward Fenech e il Club la Valette, questo progetto continuerà nel tempo, per mezzo di incontri regolari di Edward con i ragazzi e le loro famiglie nell'ambito di una collaborazione con l'Università di Malta. Un incontro tra questi ragazzi e un gruppo idoneo dalla Sicilia sarebbe auspicabile.

RC Palermo Ovest

"Officina laboriosa" per la legalità

L'anno rotariano 2013-2014 ha segnato l'inizio del Piano Visione Futura. Un piano strategico per rendere il Rotary vicino alla gente e "cambiare la vita" delle persone. Con questo intento è stato realizzato il progetto "L'officina laboriosa: l'ape nera sicula e il mandorlo in sinergia per una nuova opportunità di sviluppo sociale", promosso dal Rotary Club Palermo Ovest insieme ai Rotary Club Palermo Est, Nord, Monreale, Bagheria, Mediterranea e Baia dei Fenici. Il progetto, del costo di 15.790 euro, ha ricevuto una sovvenzione dal Rotary Distretto 2110, Sicilia e Malta, per l'impianto di un mandorleto e di una apicoltura per la produzione di mandorle e di miele su terreni confiscati alla criminalità mafiosa; beneficiaria la Cooperativa giovanile SoSviLe. Il 25 aprile, alla presenza del Governatore Maurizio Triscari, di Gaetano Lo Cicero e Francesco Milazzo, oltre che di numerose autorità rotariane, dei presidenti dei sette Club partecipanti e del sindaco di San Giuseppe Jato, è stato effettuato un sopralluogo nei territori interessati. La visita ai terreni ha coinvolto anche i rotariani del CIP Italia Germania Austria interessati alla conoscenza della gestione delle problematiche legate alla criminalità mafiosa. I giovani mandorli impiantati e le nuove arnie per le tredici famiglie di "Ape Nera Sicula", hanno cambiato lo scenario del bene confiscato e poi vandalizzato, e costituiranno nel tempo un segno dell'impegno del Rotary nel territorio per la legalità.



RC Giarre

Giornata del Parkinson



Il RC Giarre Riviera ionica ha tenuto un incontro per la "Giornata del Parkinson". Nel corso della giornata è stata consegnata una borsa di studio, istituita dal Club, alla dott.ssa Valeria Dibilio autrice della migliore tesi di laurea per gli studi sul morbo di Parkinson ed i disordini del movimento. Il prof. Mario Zappia, direttore della clinica neurologica del Policlinico di Catania e la dott.ssa Alessandra Nicoletti, responsabile dell'ambulatorio di Parkinson del Policlinico di Catania hanno illustrato la tematica, soffermandosi, anche, sulla necessità che la società si faccia carico dei disagi vissuti dai familiari dei pazienti parkinsoniani. Sono intervenuti i PDG Salvo Sarpietro e Concetto Lombardo, il presidente del RC Catania Duomo dott. Antonino Prestipino ed il dott. Angelo Torrisi, vicesindaco di Fiumefreddo di Sicilia. Moderatore dei lavori il past president dott. Francesco Rodolico, neurologo. In precedenza il Club ha organizzato un incontro presso la Casa Speranza Viviana Lisi di Riposto per far conoscere il "Caffè Alzheimer", uno spazio terapeutico innovativo. L'intento del Caffè Alzheimer non è clinico ma di riabilitazione psico-sociale, aiutare i pazienti a uscire di casa, incontrare persone, mantenere un minimo di vita sociale e, nel contempo, dare un sollievo alle famiglie che spesso sono sole a dovere assistere i loro congiunti. Sono stati relatori il socio dott. Gigi Rodolico, la dott.ssa Roberta La Guidara e il dott. Giuseppe Grasso. Era presente anche la 2° A dell'Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari "Olivetti" di Riposto con la dirigente scolastica prof.ssa Maria Novelli.



Catania, interclub su Green Economy



“Il significato di green economy ormai è troppo limitativo e restrittivo: occorre ampliarne i confini inserendo nel suo ambito tutta quella ormai ampia parte di economia che rispetta l'ambiente, il territorio, che si impegna a limitare le ricadute negative anche sociali dei processi di produzione”. Elita Schillaci, ex preside della facoltà di economia e commercio dell'università di Catania, docente in diversi atenei

europei e d'oltre oceano, “aziendalista” e non semplicemente economista, ha introdotto così la sua relazione sulla “new green economy” all'interclub Rotary Aci Castello e Catania Nord, dopo la presentazione del presidente Gaetano Fedè. Oggi è l'economia che indirizza e controlla la politica che viene in suo soccorso specialmente nei momenti di crisi: “La crisi - ha sostenuto Elita Schillaci - ci ha insegnato che non dura un'azienda che massimizza i costi, sottopaga i dipendenti, non investe in qualità ma pensa solo ad accumulare denaro. La nuova azienda deve avere come linea guida la responsabilità sociale: deve rispettare l'uomo, l'ambiente, le regole, il consumatore. In definitiva, l'azienda, responsabilizzandosi, deve dare un contributo per un mondo diverso da consegnare alle nuove generazioni”.

RC Piazza Armerina: Libro “Padre Pio”

La conviviale degli auguri di Pasqua del RC Piazza Armerina, presieduto da Giancarlo Giordani, è stata occasione per la presentazione del libro “Padre Pio” del rotariano Paolo Orlando. Così Orlando: “Non ho, certamente, la pretesa di aver descritto e riportato tutto quanto ha caratterizzato la stravolgente ma straordinaria vita del Frate prima e del Santo poi, poiché in centinaia nel mondo lo hanno già fatto lodevolmente. Ho preferito non di Padre Pio, per non complicare questa già movimentata storia spesso avvolta anche da misteri”. Alla conviviale sono intervenuti il prefetto di Enna Fernando Guida, il sindaco Filippo Miroddi, l'assistente del governatore Luigi Bellettati, rappresentanti di altri RC. La conviviale si è conclusa con la proiezione di un video inerente il libro, seguito con interesse e particolari attimi di commozione. Nella foto il presidente Giordani, l'incoming Longobardi, il sindaco Armerina Miroddi, il prefetto Guida, Orlando.



RC Palermo Nord “Profumo di Donna... Franca” per la Polio Plus

Il RC Palermo Nord, presieduto da Agata Caruso, per sostenere la campagna “End Polio Now” del Rotary per l'eradicazione della poliomielite ha organizzato nella splendida cornice del Teatro Regina Margherita di Palermo, un evento artistico dal titolo “Profumo di Donna ... Franca”, ispirato all'epoca dei Florio.

La sfida, unita alla mission che il Club quest'anno ha portato avanti - “I giovani protagonisti di iniziative imprenditoriali per il riscatto del territorio” - ha visto il debutto di due giovani artiste nel settore della moda e dei gioielli, Rosa Maria Antona e Brigida Gravano, che hanno mostrato ad un folto pubblico le loro creazioni ispirate all'epoca dei Florio. All'eleganza ed alla classe delle modelle, si è aggiunta la bravura dei giovani artisti del Coro del Liceo DAMS con la partecipazione del contralto Rosalia Pizzitola e della pianista Beatrice Cerami.



Con il Rotary si
realizzano grandi cose.





Palermo Est: dedicato ai disperati morti in mare

Nell'occasione della conviviale del RC Palermo Est per gli auguri per la santa Pasqua, quest'anno celebrata nella bellissima cornice di Palazzo Sant'Elia, uno dei più bei palazzi dell'aristocrazia palermitana, si è voluto condividere un momento di riflessione sul tema dell'immigrazione e sulle tragedie che ne conseguono. Tra la gestualità della danza dei ballerini del teatro Massimo di Palermo, la musica e la video installazione realizzata dagli allievi del Liceo Artistico "E. Catalano di Palermo", si è voluto riproporre con drammaticità la tragedia di tanti immigrati che hanno perso la vita nel canale di Sicilia, alla ricerca di una vita migliore, e "per non dimenticare" con un coinvolgimento emotivo che ha commosso gli spettatori. Non si è voluto suscitare un dibattito, niente parole che potessero risuonare stonate in momenti come questi, parole che da sole non risolvono nulla, ma semplicemente si è voluto prendere atto di una realtà drammatica del nostro tempo, e si è voluto stimolare l'intimo di ciascuno, per una riflessione personale priva di ingerenze di opportunismi o di pietismi, e con un susseguirsi di emozioni e attraverso elementi di lettura alternativi che possano incidere e sensibilizzare l'animo umano, e tali da promuovere comportamenti e azioni, che tengano in maggior conto i valori di umanità e solidarietà a cui il Rotary si ispira.



RC Milazzo: premi per gli studenti "centisti"

Come ogni anno, il RC Milazzo ha bandito un concorso riservato a tutti i centisti di tutti gli Istituti d'Istruzione Superiore, da Milazzo a Villafranca, per l'assegnazione di una borsa di studio in memoria del prof. Peppino Pellegrino pari a 250,00 euro per gli studenti che si sarebbero distinti per i migliori curricula scolastici e per i miglior elaborati scritti riguardo il tema rotariano 2013/2014 "Engage Rotary. Change lives" ("Impegnati nel Rotary. Cambia le vite"). La commissione (prof. Salvatore Sottile, dott. Luigi Gandolfo, dott. Calogero) ha premiato Eugenio Guberti (I.I.S. "G B Impalomeni") per la sezione maturità classica, Mariangela Irrera (I.I.S. "G B Impalomeni") per la maturità scientifica, Federica Grasso per la sezione arte, grafica pubblicitaria e fotografia, e Carmelo De Gaetano, tecnico dei servizi turistici; premi speciali a Viviana Salvo (architettura e arredo sperimentale), Carola Ferraro (arte, grafica pubblicitaria e fotografia) e Evelyn Maiorana (arte, grafica pubblicitaria e fotografia).



La commissione ha premiato per i migliori temi Mariangela Irrera, Carola Ferraro e Francesco De Gaetano. Alla premiazione sono intervenuti il presidente del RC ing. Sergio Castellaneta, il dirigente scolastico Caterina Nicosia, il prof. Bartolo Cannistrà, presidente dell'associazione culturale Italia Nostra. Castellaneta, Cannistrà e Sottile, hanno ricordato il prof. Pellegrino, uno dei figli più illustri della città di Milazzo che "ha saputo servirlo e onorarla sia come amministratore nelle vesti di sindaco, di assessore alla Cultura, di consigliere comunale, sia come uomo di punta della scuola, nelle vesti di docente e preside, rilanciando l'attività della Biblioteca comunale, dando vita alla casa editrice SPES, organizzando incontri di alto livello, facendosi pioniere nelle battaglie per la propaganda della cultura".





RC Menfi: le cardiopatie congenite



Il RC Menfi Belice - Carboj ha organizzato un incontro con specialisti sul tema "Le cardiopatie congenite del bambino e dell'adulto". Alessandro Frigiola, cardiocirurgo pediatrico al Policlinico San Donato e fondatore dell'associazione umanitaria "Bambini cardiopatici nel mondo" ha detto tra l'altro: "Nel mondo sono circa 5 milioni i bambini in attesa di intervento chirurgico, di cui la stragrande maggioranza nei paesi in via di sviluppo. Ogni anno un milione e mezzo di bambini nascono con malattie cardiache congenite e solo il 15-20% di essi ha la possibilità di accedere a cure appropriate. Abbiamo già realizzato 4

ospedali: a Shisong in Camerun, a Pristina in Kosovo, a Damasco in Siria, in Paraguay. Vogliamo offrire aiuti sanitari concreti a queste popolazioni e lo facciamo operando i bambini affetti da cardiopatie congenite, ma anche contribuendo alla formazione dei medici locali: un gruppo dei loro dottori verrà in Italia, al Policlinico di San Donato, per frequentare i nostri corsi di specializzazione". Sono intervenuti con relazioni anche gli specialisti Gaspare Serrentino, Nadia Passalacqua, Vincenzo Montericcio; ha moderato Giovanni Ruvolo, direttore dell'Unità operativa di cardiocirurgia del Policlinico di Palermo.

RC Paternò

Celebrazione del trentennale



Il RC Paternò Alto Simeto ha tenuto a Villa Itria di Viagrande la cerimonia celebrativa del trentennale della fondazione del Club. Il socio pastgovernor Salvatore Sarpietro ha ricordato le fasi della costituzione voluta dal Club di Catania e seguita con tanta cura dall'allora presidente Nunzio Costanzo e dal primo rappresentante Salvatore D'Antona; questi nel corso della serata ha consegnato i primi documenti relativi alla fondazione del club. Con l'ausilio di alcune diapositive ha rievocato, quindi, la consegna della Carta costitutiva, nel mese di giugno 1984, da parte del governatore Ignazio Melisenda Giambertoni al primo presidente Nunzio Sarpietro; per poi soffermarsi sulle realizzazioni più significative dei presidenti, rese possibili dalla consolidata amicizia fra i soci, dal coinvolgimento delle famiglie e dalla condivisione dei valori del Rotary. Il governatore distrettuale Maurizio Triscari si è complimentato per la lunga e preziosa attività svolta dal Club in tutti questi anni, e ha letto la prima lettera al Distretto di suo padre, Dionisio Triscari, il quale aveva voluto fare la prima delle sue visite da governatore ai club proprio al neonato club Paternò Alto Simeto, e lo ha elogiato anche per essere stato il primo nei versamenti alla Rotary Foundation. Il presidente Gaetano Paoli, nel ringraziare il Governatore e tutte le autorità intervenute, ha consegnato ai presenti una speciale pubblicazione, con una raccolta di antiche preghiere in "siciliano", corredata del cd che rievoca i primi 30 anni del sodalizio.

RC Ribera Rotary Cup e Premio Fair play

A Ribera il RC ha organizzato con il Csen un torneo di calcio a 5 con otto squadre di giovani tra i 15 e 25 anni e ha attribuito un premio "fair play" alla squadra della comunità Antares. Il torneo è stato vinto da "Nonno Lupo Team"; giocatore rivelazione è stato Ahmed Maarun (Comunità Antares), migliore giocatore Filippo Scorsone, capocannoniere Calogero Capizzi e migliore portiere Giuseppe Riggi. All'incontro conclusivo e alla cerimonia di premiazione sono intervenuti il presidente Nenè Mangiacavallo, Gianni Rivera e l'assessore comunale allo sport Amabile Bonafede.



RC Regalbuto

Contro il gioco d'azzardo



"Gioco d'azzardo 3a impresa d'Italia" è stato l'argomento della duplice conferenza che il RC Regalbuto ha tenuto nell'aula magna dell'Istituto Alberghiero di Centuripe e successivamente nell'aula magna dell'Istituto Comprensivo F. Ansaldi, per iniziativa del presidente prof. Prospero Cali, in collaborazione con il prof. Di Cara e la dott.ssa Gisella Barbagallo. Il dott. Parisi, medico psichiatra, responsabile Ssert di Nicosia nonché presidente del RC della stessa città, dopo la proiezione d'un breve documentario, ha intrattenuto i ragazzi suscitando in loro molto interesse e numerose domande alle quali ha risposto esaurientemente. Ottanta miliardi l'anno circa è il fatturato del gioco d'azzardo di cui lo Stato incassa solo sei miliardi, somma che spende per la cura degli effetti da ludopatie, 16% circa dei giocatori. "Lo chiamano gioco, ma in palio ci sono le vite degli essere umani", dice don Ciotti fondatore del Gruppo Abele e del movimento Libera.



RC Grammichele "La tua vita nelle mie mani"



Il RC Grammichele Sud Simeto presieduto da Adriana Privitera ha avviato, in collaborazione con il Distretto ospedaliero CT 3 un progetto "La tua vita nelle mie mani", corso di BLS pediatrico e manovre di disostruzione rivolto agli insegnanti delle scuole primarie e materne di Grammichele, Vizzini,

Licodia Eubea, Militello Val di Catania, Mazzarrone, Palagonia e Scordia. Il corso è stato condotto dal dott. Fabio Interlandi dell'U.O.C. di rianimazione dell'ospedale Gravina di Caltagirone e formatore IRC (Italian Resuscitation Council) e dalla dott.ssa Piera Giacalone dirigente responsabile dell'ufficio per la prevenzione della salute.

RC ARAGONA

Concorso scolastico e alfabetizzazione per extracomunitari

Il RC Aragona Colli Sicani ha tenuto al teatro Armonia di Aragona la premiazione del VI concorso scolastico "La buona azione, il servizio e l'impegno cambiano la vita", che ha visto partecipare 180 ragazzi di 5 scuole diverse appartenenti a 7 comuni (Milena, Bompensiere, Comitini, Grotte, Racalmuto, S. Elisabetta e Aragona) con la produzione di 89 elaborati. Ha introdotto il presidente del Club, Celestino Saia. Oltre alla consegna di premi, attestati, cappellini, coppe e targhe di riconoscimento c'è stato un momento di forte commozione quando una ragazza, arrivata l'anno scorso dall'Egitto, ha letto una sua poesia esternando un'immensa gioia e tanta gratitudine verso la comunità e la scuola che hanno accolto lei e la sua famiglia facendole integrare nel territorio in cui vivono. Anche l'Amministrazione Comunale e l'Istituto che gestisce l'aspetto

burocratico e assistenziale di questi ragazzi extracomunitari hanno espresso la loro gratitudine e riconoscenza per il servizio svolto dal Rotary. È intervenuto il presidente della Commissione distrettuale per l'alfabetizzazione e educazione di base, Gaetano De Bernardis, che alla fine ha consegnato a undici extracomunitari gli attestati di frequenza al "Corso di alfabetizzazione e educazione di base" tenuto dal Club con la docenza di soci volontari che ricoprono cariche nell'ambito didattico, collaborati da alcune mogli di altri soci che si sono distinte per l'alta professionalità. La cerimonia si è svolta con degli intermezzi musicali in cui si sono esibite due soliste, Emanuela Garlisi e Florinda Venturella, dalle eccellenti qualità canore, accompagnate da due professionisti di primissimo piano che hanno suonato il violino e il pianoforte.



RC Costa Gaia: teatro a scuola e legalità

All'istituto comprensivo statale "G. Meli" di Cinisi, con la collaborazione e il sostegno del Rotary Club Costa Gaia, è stato rappresentato per i trecento alunni della scuola il lavoro teatrale "Dietro i tuoi passi - Storia di Peppino Impastato", per la regia di Massimo Natale e con le musiche di Roberto Colavalle. Da un paio di anni questa rappresentazione era portata dalla compagnia teatrale in giro per l'Italia e non era stato ancora possibile rappresentarla a Cinisi. L'iniziativa del RC Costa Gaia si inserisce tra i progetti sulla legalità che negli anni ha portato e continua a portare nelle scuole del territorio, grazie alla

disponibilità della presidente, prof.ssa Rosalba Biundo, collaborata dal prof. M. De Luca e dalla dr.ssa Lucia Agosta. Al dibattito dopo la rappresentazione, con l'intervento del presidente del club Pietro Musso e dell'assistente del governatore Mario Milione, è stato ricco di spunti e di riflessioni e alle tante domande dei ragazzi ha risposto anche Giovanni Impastato, fratello di Peppino. Lo spettacolo è stato replicato nel pomeriggio per i genitori dei ragazzi e per i tanti cittadini, anche dei paesi limitrofi, che hanno voluto assistere a una rappresentazione teatrale veramente coinvolgente e interessante.



In foto: Mario Milone, Pietro Musso, Rosalba Biundo, Lucia Agosta, Giovanni Impastato, gli attori Claudia Perna, Calogero Malcaluso, Francesco Basile, Domenico Cangialosi, Duan Melodia

RC Canicattì Impegno costante per l'alfabetizzazione

Il RC Canicattì sostiene il progetto di "alfabetizzazione" rivolto all'integrazione degli immigrati nel territorio e da otto anni si susseguono gli incontri con i giovani di ogni nazione (Somalia, Eritrea, Nigeria, Egitto, Tunisia, Marocco, Ghana, Lituania) che con impegno hanno frequentato e frequentano i corsi serali di lingua italiana del Centro Territoriale Permanente presso l'Istituto Tecnico Galilei di Canicattì. L'intervento del Club si concretizza con la fornitura di libri, vocabolari e materiale vario di cancelleria, e ha sostenuto dal 2006 a oggi lo studio della lingua italiana di 439 extracomunitari; di essi 207 alla fine dell'anno scolastico scorso hanno conseguito un attestato di conoscenza della lingua italiana (L2), 13 la licenza media inferiore, 10 la certificazione CILS presso l'Università per stranieri di Siena. Gli iscritti al corso di alfabetizzazione della lingua italiana (L2) in questo anno scolastico sono 106 e gli iscritti per il conseguimento della licenza media sono 20, e si avrà sicuramente un forte incremento del numero di immigrati che otterranno un attestato. "I risultati sin qui conseguiti - commenta il presidente Diego Argento - oltre a essere punto di orgoglio per il Rotary club di Canicattì costituiscono per i soci del club elemento propulsore a fare meglio e di più per il territorio".



RC Patti

“Ecomuseo: un modo nuovo di fare turismo”

Cos'è un Ecomuseo? Sostanzialmente è un nuovo assetto del territorio derivante da un patto con il quale la comunità si prende cura del territorio stesso. Ne ha parlato al RC Patti il dott. Sergio Todesco, già dirigente della sezione etnoantropologica della Sovrintendenza di Messina, poi direttore del Museo Cocchiara di Mistretta e quindi direttore del Parco Nebrodi Occidentali. Se non c'è condivisione intorno alla tutela del patrimonio territoriale (beni culturali materiali e immateriali, attività economiche, strutture di servizio etc.), se gli abitanti dei luoghi che vanno tutelati non si convincono che quei luoghi vadano davvero tutelati, allora quel territorio non avrà prospettive di crescita e di sviluppo. La valorizzazione dei patrimoni culturali viene così perseguita attraverso il passaggio dal “museo collezione” al “museo narrazione”, ossia da una realtà che privilegia il valore materiale e patrimoniale degli oggetti e dei beni culturali a una realtà che conferisce valore a materiali, reperti, strutture, configurazioni del territorio. Il Progetto Ecomuseale è, una forma di turismo relazionale, che prevede la cooperazione e l'interazione di tutti gli attori coinvolti, ai fini del raggiungimento di uno scopo comune. Alla “ideologia” del turismo relazionale la proposta ecomuseale fornisce ulteriori forme di arricchimento, nel senso che essa rivolge particolare attenzione alle relazioni tra domanda e offerta turistica, ovvero tra “ospiti” (sempre più invitati a trasformarsi da turisti in viaggiatori) e residenti. Sentirsi parte di un luogo, entrare in contatto con le comunità locali e partecipare alle loro attività, sono i desideri espressi da un numero sempre crescente di turisti. Lo scopo dell'Ecomuseo è, in conclusione, quello di trasformare il turista contemporaneo in un viaggiatore consapevole di tutte le potenzialità presenti nella fruizione turistica. In un'altra occasione, nella domenica delle Palme il RC Patti Terra del Tindari ha tenuto un incontro con il vescovo mons. Ignazio Zambito, invitando



anche i Club di Milazzo e Barcellona PG, per una riunione congiunta. La presidente Paola Sarasso ha consegnato al vescovo un volume di “Cosi di Dio, così duci” - molto gradito - unitamente ad un pensierino per le opere di bene. Il vescovo si è intrattenuto amabilmente con tutti, facendo domande, raccontando esperienze, scambiando battute, accarezzando i bimbi. Ha donato a tutti un libretto sulla Liturgia della Parola del tempo pasquale e impartito una ulteriore benedizione al gruppo. Nella foto il vescovo mons. Zambito e la presidente del club, Paola Sarasso.

RC Sant'Agata Militello

Incontri su legalità e alimentazione

"Legalità: una scelta di vita" è stato il tema di una manifestazione organizzata dal RC Sant'Agata di Militello, presieduto da Glauco Milio, in collaborazione con Lions, AMMI e Fidapa. Si è articolata in due momenti: la presentazione del libro di Daniela Trifilò "Pagine di vita", da parte della prof. Lina Ricciarello e del prof. Angelo Villa Santaromita, ha ricordato fatti accaduti nella Capo d'Orlando degli anni '80 che non si è piegata al racket della criminalità organizzata; un convegno/dibattito, condotto dal PDG Carlo Marullo di Condjanni, attraverso gli interventi del Presidente

dell'ACIS Giuseppe Foti, dell' Avv. Basilio Milio, del Magistrato Antonio Prestipino e del Presidente Nazionale della F.A.I. - federazione italiana antiracket - Giuseppe Scandurra ha ricordato il ruolo e le attività svolte dalle associazioni antiracket nella lotta alla criminalità organizzata negli ultimi venti anni, anche attraverso gli eventi che hanno portato alla fine degli anni'80 alla nascita dell'Associazione Commercianti ed Imprenditori Santagatesi, e ha affrontato gli scottanti rapporti mafia/antimafia con un'analisi pessimistica dell'attuale prevalenza dell'illegalità sulla legalità.



RC Corleone

Una piazza per Paul Harris



Il 19 aprile si è svolta a Corleone la cerimonia per l'intitolazione di una piazza a Paul Harris: è quella dove per il centenario rotariano è stato eretto un monumento a Paul Harris, e l'intitolazione è stata concessa dall'amministrazione comunale su richiesta del presidente del RC Corleone, Leoluca Mancuso. Il sindaco Lea Savona ha evidenziato l'importante ruolo svolto nel territorio dal R.C. Corleone nei suoi vent'anni di vita. Alla cerimonia ha partecipato il Governatore Maurizio Triscari, che il Club ha nominato socio onorario in virtù della “affettuosa vicinanza dimostrata in favore del Club che ha contribuito a darne maggiore visibilità”. Nella foto Leoluca Mancuso, Lea Savona, Maurizio Triscari.

In un precedente incontro il RC S. Agata ha tenuto un convegno sull'alimentazione in collaborazione con i RC Barcellona PG, Milazzo, Patti - Terra del Tindari, e Lions e AMMI. Si è parlato - con relazioni dei professori Natale Barbera e Giacomo Dugo dell'università di Messina, Silbio Buscemi e Glauco Milio dell'università di Palermo, Vincenzo Piccione dell'università di Catania, e del dott. Pippo Ricciardo dell'assessorato regionale agricoltura - dell'interrelazione esistente tra l'alimentazione ed il benessere, in quanto l'assunzione errata di alimenti, sia nella quantità che nella qualità, può divenire uno dei fattori principali di varie patologie ed incide sugli stili di vita della società contemporanea.



RC Terra di Eoro Storia di Noto

Al Palazzo Trigona è stato presentato il libro "Storia di Noto", dalla preistoria al terremoto del 1693 di Emanuele Muscova, primo di quattro volumi la cui pubblicazione è stata voluta dal RC Terra di Eoro presieduto dall'ing. Giuseppe Saraceno e dal Comune; il volume è frutto di lunghe ricerche di Muscova, infaticabile studioso della storia locale, ed è corredato da belle e preziose foto. Il secondo volume tratterà il periodo dalla ricostruzione alla fine dell'ottocento; il terzo dai primi del novecento fino alla seconda sindacatura di Corrado Sallicano (1952); il quarto e ultimo arriverà sino ai giorni nostri.

RC Licata

Concerto di primavera

Al monastero delle Benedettine di Palma di Montechiaro il RC Licata presieduto da Nicolò Taibi ha organizzato un Concerto di Primavera con la pianista Maricla Cacciatore e il soprano Linda Seddio; nel programma brani sacri, attinenti al periodo quaresimale e alla Pasqua.



Palermo Baia dei Fenici: "pecorelle" per tre defibrillatori

In occasione delle festività pasquali il R.C. e il Rotaract Club Palermo Baia dei Fenici hanno fatto realizzare delle pecorelle di pasta di mandorla, che con il coinvolgimento di docenti alunni e genitori e degli stessi soci, sono state distribuite in tre Istituti scolastici della città di Palermo precedentemente individuati. Con la contribuzione degli alunni, e con l'integrazione del club verranno acquistati e consegnati tre defibrillatori agli istituti scolastici Raimondo Fianchetti, Rosolino Pilo, Thomas More, con la relativa formazione del personale preposto all'uso. Nello stesso periodo è stata svolta analoga iniziativa unitamente ai soci del R.C. e Rotaract Club Palermo Mondello. I dolci pasquali sono stati esposti in diversi esercizi commerciali della città, e con il ricavato della contribuzione, sono stati reperiti i fondi necessari alla riqualificazione del reparto di chirurgia pediatrica dell'Ospedale dei bambini di Palermo.



Il Bollettino "Rotary 2110" offre la possibilità di pubblicare al proprio interno inserzioni pubblicitarie e contenuti promozionali, versando un contributo alla Rotary Foundation.

Per informazioni e contatti ci si può rivolgere a segreteria1314@rotary2110.it oppure al tesoriere distrettuale imbesibellantoni@gmail.com

IL PEZZO MANCANTE SEI TU.



ROTARY.ORG



RC Aetna Nord Ovest: i "lochi" di Bronte



Nell'aula magna dell'Istituto Superiore "B. Radice" di Bronte il RC Aetna Nord Ovest ha tenuto un Forum su I "Lochi" di Bronte, strumenti finanziari e strategie di sviluppo dell'azienda pistacchiola, nuove opportunità per i giovani nel territorio; hanno partecipato pistacchicoltori e gli alunni delle classi 5° degli Istituti superiori di secondo grado di Bronte, Adrano e Maniace a cui il Forum era diretto col fine di motivarli a restare nel territorio per intraprendere attività imprenditoriale agricola, fornendo loro utili informazioni riguardanti le tecniche per il miglioramento della produzione del pistacchio, l'adeguamento del patrimonio rurale da utilizzare ai fini agrituristici, gli strumenti finanziari messi a disposizione per i giovani imprenditori, l'importanza delle fattorie didattiche e sociali.

Ha introdotto il dott. Giuseppe Galvagno, presidente del Rotary club Aetna Nord Ovest, sottolineando che i "lochi", giacimento naturale di produzione di questo meraviglioso frutto - il pistacchio - insieme al patrimonio edilizio rurale, costituiscono una grande risorsa ed opportunità di lavoro per le future generazioni.

Relatori sono stati il dott. agr. Giuseppe Saraniti, la prof.ssa Alessandra Gentile, il dott. agr. Alfredo Alessandra, il dott. Gioacchino Pappalardo, l'arch. Luigi Longhitano, la dott.ssa Claudia Cardillo. Sono intervenuti l'assessore comunale Mario Bonsignore, i dirigenti scolastici M. Pia Calanna e Grazia Emanuele, le presidenti del Rotaract, Chiara Scalisi, e dell'Interact, Giorgia Aidala, e l'assistente del governatore dott. Gino Mughini.

RC Termini Imerese: immigrazione, studenti premiati

All'istituto tecnico commerciale "Stenio" di Termini Imerese si è svolta la cerimonia di consegna, da parte del RC Termini Imerese presieduto da Raffaele Delisi, dei riconoscimenti agli alunni ed ai dirigenti scolastici per la partecipazione al concorso nazionale indetto dal Distretto 2080 del Rotary International (Lazio e Sardegna) sul tema "Immigrazione: la ricchezza delle diversità, un'opportunità per cambiare la vita di tutti". Direttamente a Roma, nella cerimonia nazionale del 21 marzo, aveva ricevuto il premio Erika Callari (della V B dell'istituto Udgulena) terza classificata con un proprio bozzetto per un manifesto. Erano stati ritirati a Roma da Delisi, e sono stati consegnati adesso a Termini, una targa assegnata a Giovanni Cianciolo (III B dell'Istituto Stenio) per un elaborato intitolato "L'intervista impossibile a Federico II" e un attestato di riconoscimento per il dirigente scolastico Angela Marramaldo. A Termini Imerese il vicepresidente del Rotaract locale Amelia Cecala ha consegnato al vincitore del concorso e all'allieva Federica Campisi, distintasi con l'elaborato dal titolo "La storia di Chris, uccello migratore un po' speciale", gli attestati di "Socio amico del Rotaract".



RC Trapani Birgi Mozia Prevenzione malattie renali

Il RC Trapani Birgi Mozia presieduto da Giuseppe Buccheri ha tenuto un incontro per la sensibilizzazione nei confronti delle patologie renali, relatore lo specialista nefrologo Salvatore Mancuso, presidente del RC Marsala, e due giorni dopo ha tenuto uno screening ecografico delle malattie renali: nell'arco di una giornata sono state effettuate oltre quaranta ecografie gratuite, nell'ambulatorio messo a disposizione da uno dei medici partecipanti all'evento (Francesco Paolo Masnata, medicina generale) con apparecchiature prestate da un'azienda fornitrice. L'evento ha coinvolto, a titolo gratuito, personale medico specialista in nefrologia (Salvatore Mancuso, Giovanna Bonanno), in diagnostica per immagini e radiologia interventistica (Vito Gisone), e la biologa Giusy Miceli, past presidente del RC Trapani Birgi Mozia. Lo screening ha consentito di effettuare alcune diagnosi precoci di patologia litiasica (calcoli renali) nonché di patologie tipicamente benigne come le cisti semplici ma anche di due casi sospetti meritevoli di ulteriori approfondimenti.





RC Palermo Sud: intesa con il liceo classico Meli

La recente riforma della scuola secondaria di secondo grado prevede che si possa ampliare l'offerta formativa con progetti culturali rispondenti alle specificità del territorio e ai bisogni formativi degli studenti, attraverso "possibilità di raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato e il privato sociale".

Una novità nella scuola che il RC Palermo Sud ha saputo cogliere in anticipo, offrendo la propria collaborazione ad uno dei più prestigiosi licei palermitani, il Liceo Ginnasio Statale "Giovanni Meli", con un protocollo d'intesa per l'ampliamento dell'offerta formativa classica che impegna le parti a promuovere iniziative specifiche dedicate ai giovani, per favorirne lo sviluppo personale, l'autorealizzazione e

l'orientamento universitario e professionale.

Il Governatore Maurizio Triscari, che ha evidenziato l'impegno del Rotary verso i giovani, è intervenuto alla presentazione del progetto nell'aula magna del Liceo Meli il 3 aprile scorso e alla relativa sottoscrizione del protocollo d'intesa di durata triennale, suggellando così lo spirito innovativo dell'azione rotariana intrapresa a Palermo, la prima nel Distretto, a fianco di autorevoli istituzioni universitarie e regionali, oltre che di organizzazioni culturali ed ordini professionali, per l'attivazione di corsi di formazione extracurricolari a partire dall'anno scolastico 2013-14.

La cerimonia, con la partecipazione numerose degli studenti, è stata aperta dal dirigente prof. Salvatore Chiaramonte. Il presidente Giuseppe

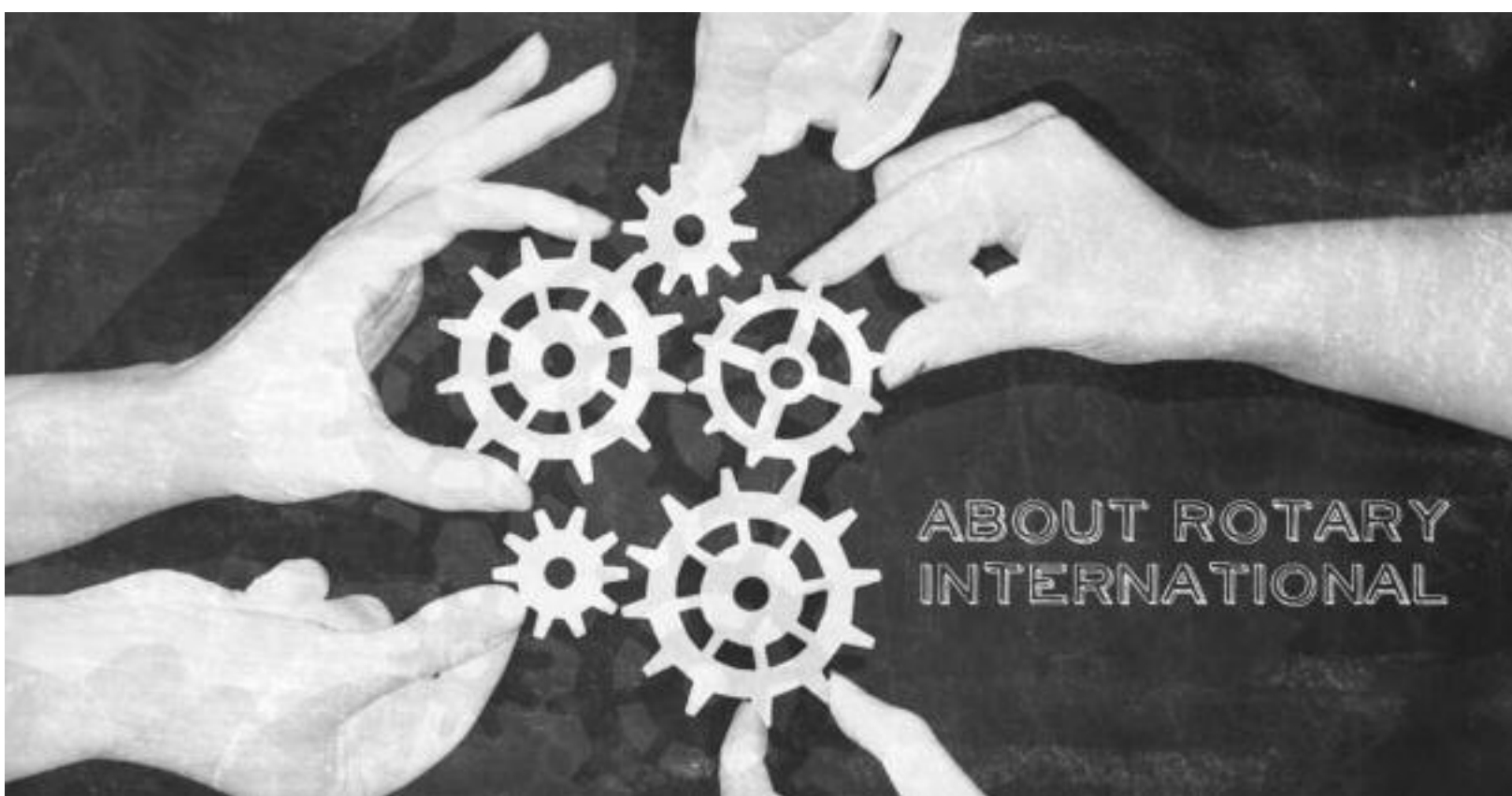


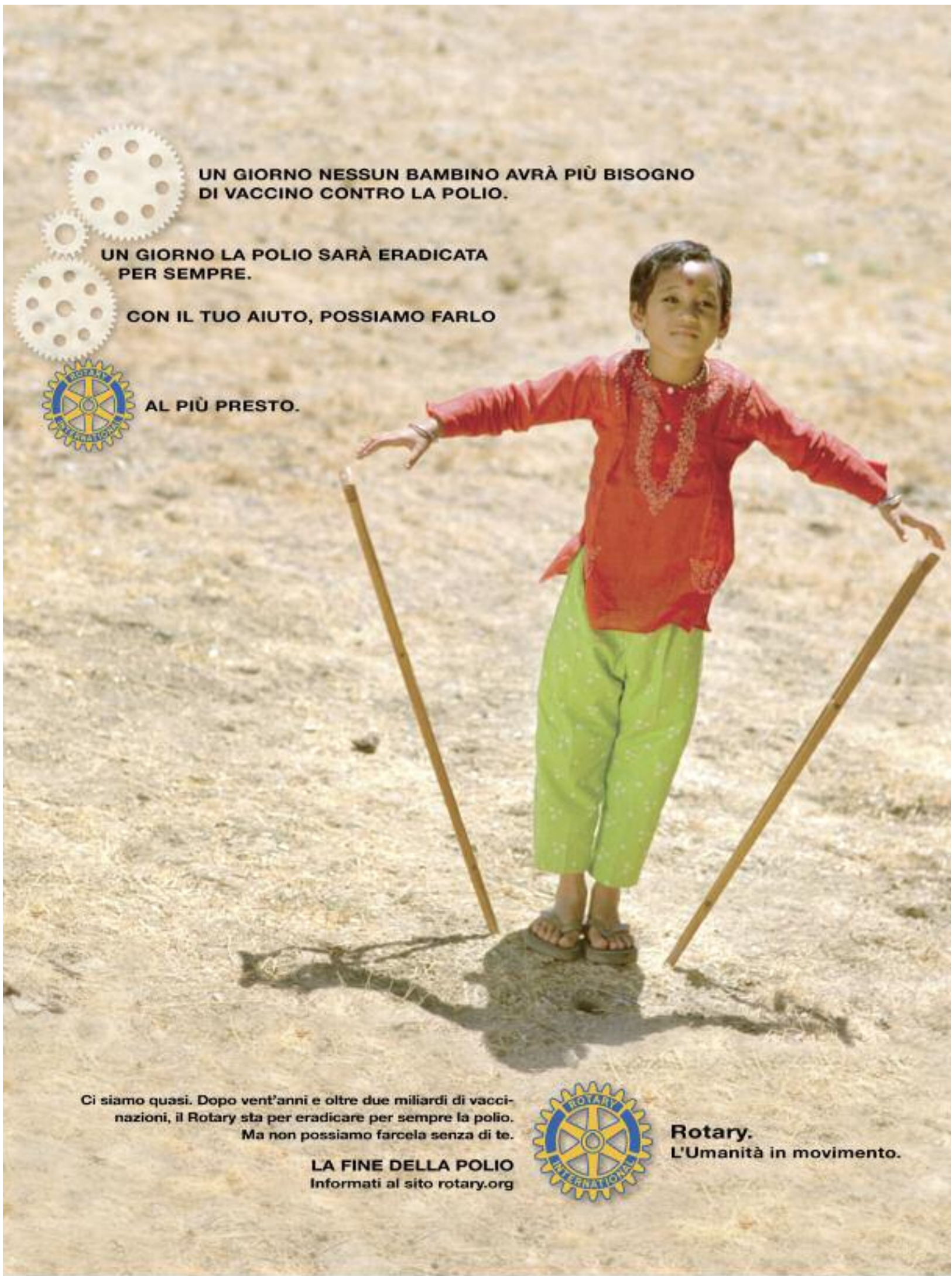
Pellitteri ha sottolineato come il RC Palermo Sud si impegnerà nella partecipazione a percorsi di formazione, prioritariamente rivolti ad alunni che versano in condizioni economiche precarie, attraverso azioni di volontariato, di scambio culturale giovanile, di orientamento universitario e professionale, di sussidiarietà.

RC Catania Nord: trentanovesimo compleanno



Festa di famiglia per il 39° compleanno del RC Catania Nord: affollatissimo il salone del club con soci fondatori e onorari, soci giovani e i ragazzi del Rotaract; il presidente Piero Maenza ha affidato la conduzione della serata ai soci Salvo Di Leo e Francesco Mauceri, presenti il Pdg Salvo Sarpietro e l'assistente del governatore Gino Mughini. Sono state ripercorse le tappe più salienti di questi lunghi anni, ricordando iniziative a favore del territorio e soci che si sono distinti per lo spirito di servizio rotariano, e un ringraziamento particolare a Giovanni Ianora, vero ambasciatore del Rotary Catania Nord in tutto il mondo.





**UN GIORNO NESSUN BAMBINO AVRÀ PIÙ BISOGNO
DI VACCINO CONTRO LA POLIO.**

**UN GIORNO LA POLIO SARÀ ERADICATA
PER SEMPRE.**

CON IL TUO AIUTO, POSSIAMO FARLO

AL PIÙ PRESTO.

Ci siamo quasi. Dopo vent'anni e oltre due miliardi di vaccinazioni, il Rotary sta per eradicare per sempre la polio. Ma non possiamo farcela senza di te.

LA FINE DELLA POLIO
Informati al sito rotary.org



Rotary.
L'Umanità in movimento.